



QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini



Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel/fax 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattro.net.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Galeati Industrie Grafiche S.r.l. - via Selice, 187-189 - Imola (Bo). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Vanda Aleni, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Francesca Barocco, Ugo Basso, Sergio Biagini, Simona Brambilla, Sara Caparoni, Athos Careghi, Giovanni Chiara, Irene De Luca, Laura Misani, William Porzio, Francesco Pustorino, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Camilla Boca, Luca Cecchelli, Shara Habid Salem, Sara Nuzzo, Fabrizio Ternelli. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. Abbonamento 2013: 20 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. Tiratura 17.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Speciale Ortomercato, mercati annonari e Sogemi, ennesima puntata

Con la chiusura del mercato delle carni, i mercati annonari si sono ridotti a quattro: ortomercato, avicunicolo, pesci e fiori. Di questi, il più importante, ma anche il più problematico, è l'ortomercato, sia per l'estensione dell'insediamento, per i grandi numeri della merce venduta, di quanti lo frequentano (operatori, addetti, clienti, ecc...), sia per i problemi di vetustà e degrado delle strutture, senza dimenticare i problemi di legalità. E potremmo continuare.

Nei decenni trascorsi, accanto alla constatazione dei problemi, si proponevano soluzioni più o meno realizzabili, e sicuramente non realizzate, grandi progetti, città annonarie, centri agroalimentari, città del gusto, fino al penultimo progetto approvato dalla precedente amministrazione e dal

Consiglio comunale con ampia condivisione nell'aprile 2011, più realistico ma troppo costoso per le mutate condizioni economiche (vedi QUATTRO nr. 127). Degli atti amministrativi della Giunta Moratti restano la "restituzione" al Comune delle aree ex Macello, mercato bestiame e mercato carni (tutta l'area dietro le palazzine di viale Molise) e dell'area del mercato dei polli, nonché la vendita a Sogemi delle palazzine stesse.

La nuova Amministrazione e il nuovo assessore al Commercio, Franco D'Alfonso, hanno ripreso in esame tutto il problema dei mercati annonari e di Sogemi, riproponendo al dibattito e al confronto fra le parti interessate anche la questione della localizzazione (*shall I stay or shall I go?*), un altro tormentone della lunga storia dei mercati.

Oltre al problema della loca-

lizzazione, poi, le nuove scelte dovevano riguardare la necessità di ristrutturare e rinnovare i mercati, una nuova struttura societaria e finanziaria dei Mercati generali, che metta fine ai pesanti problemi finanziari di Sogemi che gravano poi sulle casse comunali, le linee del progetto esecutivo di nuovi mercati più funzionali ed efficienti.

Tutti temi di non poco conto, che sono stati affrontati in commissioni comunali, in incontri con gli operatori, i sindacati, la dirigenza Sogemi, nelle riunioni del Consiglio di amministrazione rinnovato con la designazione dei nuovi rappresentanti del Comune di Milano; confermato invece alla presidenza di Sogemi il dottor Luigi Predeval, proveniente da aziende del settore distributivo e apprezzato unanimemente.

→ segue a pag. 3



La filosofia applicata al traffico urbano

Ci sono dei documenti di indirizzo e programmazione di una Amministrazione comunale che fissano le linee guida, la "filosofia" e i progetti conseguenti nei vari settori di intervento e governo del Comune. Uno dei più importanti è sicuramente il Piano Generale del Territorio (PGT), recentemente approva-

to in via definitiva, che determina l'urbanistica di Milano, altri sono proprio in questi mesi in fase di elaborazione e discussione.

Infatti, lo scorso 15 gennaio è stato presentato nella commissione congiunta Ambiente-mobilità e Territorio del Consiglio di Zona 4, il Piano Generale del Traffico Urbano del Co-

mune di Milano, non un Piano ex-novo, ma un aggiornamento del Piano precedente del 2003 secondo i nuovi indirizzi dell'Amministrazione.

Lo ha illustrato il Direttore Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità e Trasporto Pubblico Comune di Milano, Stefano Riazola, alla cui relazione ci atteniamo per spiegarne in sintesi i principali contenuti.

Partiamo innanzitutto da alcuni dati oggettivi: il numero dei residenti a Milano è rimasto sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio, al 2011 erano circa 1.274.000, con una densità abitativa di 7011 abitanti a chilometro quadrato. Si è registrato invece un consistente calo del tasso di motorizzazione, che passa da 63 a 56 autovetture ogni 100 abi-

→ segue a pag. 5



Si lavora al completamento della pista ciclabile di corso Lodi

Tempo di votazioni



ATHOS

Sicurezza in zona 4: il bilancio di un anno

Non poteva bastare la sala consigliare per il Consiglio straordinario sul tema della sicurezza in Zona 4 del 10 gennaio per accogliere tutti i cittadini interessati sia ad ascoltare l'assessore Granelli sia a denunciare con forza le situazioni più critiche che affliggono in particolare alcune aree ed edifici dismessi.

Il Consiglio si è quindi tenuto nell'adiacente sala del Teatro della 14° e si è protratto per alcune ore con toni a volte accesi e aspri, ma mai verbalmente violenti.

Nella relazione iniziale, Marco Granelli, assessore sicurezza e coesione sociale, polizia locale, protezione civile e volontariato, ha fatto una panorami-

ca sulla situazione della sicurezza a Milano, per quanto di competenza del suo assessore, focalizzandosi poi sui problemi della nostra zona.

Innanzitutto i dati sulla criminalità a Milano del 2012 indicano una diminuzione dei reati rispetto al 2011 di circa il 5-7%. Destano invece preoccupazione furti, rapine e scippi, reati che colpendo le persone comuni, aumentano molto il grado di insicurezza dei cittadini.

L'Assessorato alla Sicurezza collabora strutturalmente con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine, principalmente Polizia di Stato e Carabinieri: si svolgono ordinariamente incontri tecnici in ogni zona tra Polizia locale e Forze dell'Or-

dine ogni una o due settimane, dove vengono concordate operazioni congiunte nei quartieri e azioni di collaborazione sulle criticità della sicurezza. In tre mesi a Milano vi sono state 30 operazioni congiunte nei quartieri: in particolare, in zona 4, due in piazza Ovidio e una in piazza Bonomelli. Ma l'assessore ha anche ricordato il presidio continuativo svolto da Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Locale alla stazione di Rogoredo, nel sottopasso e mezzanini della stazione M3, che garantisce una presenza a turno tutti i pomeriggi e sere. Poi si è rafforzata la presenza sul territorio della Polizia Locale: aumento del 10% di auto

→ segue a pag. 6

Nelle pagine interne:

Storie di storia/Gerolamo Savonarola pag. 4

Scopriamo il rugby subacqueo pag. 7

Piccole insegnanti crescono pag. 9

Carta, fortissimamente carta pag. 11

Cento anni di Brefotrofio pag. 13



Alfredino Winter

Nei giardini di piazzale Martini è stato inaugurato il cippo che ricorda la morte di Alfredino Winter (del quale abbiamo narrato la storia nel numero 102 del gennaio 2009 di QUATTRO che trovate sul sito) alla presenza di molti cittadini, due classi in rappresentanza della Morosini e della Manara, autorità. Il cippo è collocato nell'aiuola prospiciente via Sanfelice dove il piccolo Alfredo abitava prima di sfollare sul lago Maggiore, dove venne catturato con la madre e deportato ad Auschwitz. Due ore dopo il suo arrivo entrava nelle camere a gas.

Nella foto quattro coetanei di Alfredino vicino al cippo che commemora il loro amico d'infanzia.



Nuovo record

Ecco Robin Clavarino al termine della sua nuotata di 4 minuti nel torrente Frigidolfo a Ponte di Legno, lo scorso 30 dicembre, bello tonico sembra. Pare che sia l'ultima nuotata sotto zero, dopo quarant'anni, e a 60 anni ha raggiunto un nuovo record italiano!



I "cinquantini" degli anni Settanta a Novegro

La 57° Mostra Scambio di Novegro è dedicata questa volta ai ciclomotori costruiti negli anni Settanta. Sarà, infatti, una mostra tematica sui motorini il motivo di richiamo di questa edizione della mostra scambio di auto, moto, cicli e ricambi d'epoca. Ci saranno i mar-



chi che hanno fatto la storia del motociclismo italiano, primo fra tutti Piaggio con il Ciao, e poi Vespa e Gilera, Garelli, Fantic Motor, Moto Morini, Malaguti, Peugeot, ma anche piccoli costruttori, quali Guazzoni, Aspes, Testi, Malanca, SWM, ecc.

L'appuntamento è fissato per il weekend del 15-17 febbraio al Parco Esposizioni Novegro.

Ragazzo appassionato di biciclette cerca vecchia bici da corsa anni '30, '40, '50. Prezzo da concordare. Cell. 329 7925302

Parcheggio di interscambio a Rogoredo-Santa Giulia

Dopo l'apertura dell'asilo di Santa Giulia, ecco che vanno a compimento altre opere pubbliche rimaste bloccate per i lavori di bonifica: aprirà infatti entro febbraio il parcheggio di interscambio Rogoredo-Santa Giulia, con una capienza di 700 nuovi posti per milanesi e pendolari che vogliono lasciare l'auto e spostarsi in città con la metropolitana della linea M3 o con il passante ferroviario, oltre che per i residenti e gli uffici del quartiere. La gestione del parcheggio di interscambio è stata affidata ad Atm Servizi Spa e, in vista della prossima apertura, la Giunta ha deliberato le nuove fasce orarie e tariffe. Su proposta di Atm si è deciso di ampliare sia le fasce di validità delle tariffe occasionali (dalle attuali 4 a 5 ore e dalle attuali 8 a 10 ore) sia gli orari e i giorni dell'abbonamento settimanale (da 6 a 7 giorni con orario che passa da 7-20 a 6-21). È stato poi deciso di inserire due nuove forme di abbonamento: il mensile e l'annuale diurni, per incentivare sempre più l'utilizzo quotidiano dei mezzi pubblici e le soste di lunga durata legate agli spostamenti casa-lavoro e che saranno sperimentate per un anno proprio su questa nuova struttura.



Nell'occasione della inaugurazione, l'assessore all'Urbanistica Ada Lucia De Cesaris ha anticipato che presto saranno riavviate le opere non concluse ed entro l'anno sarà pronto il progetto per completare il grande intervento nell'area Nord.

Consulenze gratuite al Centro Ramazzini

Continua il programma delle giornate di consulenza specialistica gratuite, rivolte alla popolazione della zona 4, proposte dal Centro Ramazzini di via Mecenate 8. La consulenza fisioterapica, preceduta da visita ortopedica, è gratuita. La prossima data è il 16 febbraio: CONSULENZA FISIOTERAPICA. Prenotarsi telefonicamente nei pomeriggi di martedì - giovedì - venerdì dalle 12 alle 15 direttamente al numero 393 3321556.

LA BIBLIOTECA SULLE RUOTE

Un servizio del Comune di Milano per offrire cultura e occasioni di incontro nei quartieri metropolitani

C'è una biblioteca, a Milano, molto particolare: si trova all'interno di un autobus e gira in città per avvicinarsi il più possibile ai lettori col suo carico di libri. Per questo l'hanno battezzata "Bibliobus". È un'ottima occasione per chi, abitando lontano dalle numerose biblioteche comunali dislocate nel territorio o non potendo frequentarle per i più vari motivi, non vuole rinunciare al piacere di leggere gratuitamente i libri desiderati. Nel Bibliobus si possono trovare oltre 1500 volumi che vengono continuamente rinnovati. È facile, quindi, scoprire tra gli scaffali best seller e altri titoli recenti ancora in mostra nelle vetrine delle librerie.

Se qualche opera non fosse immediatamente disponibile, è facile prenotarla e ottenerla in poco tempo. Insomma, è quasi impossibile non trovare qualche proposta interessante. Uomini e donne, anziani, adulti, giovani, bambini hanno tutti l'opportunità di leggere con facilità ciò che li può incuriosire. I bibliotecari "viaggianti"

sono sempre disponibili a offrire consigli di lettura, a dialogare e accogliere commenti. Certo, trattandosi di un autobus, gli spazi non sono ampi; ma se questo da una parte è un limite, dall'altra diventa un'opportunità perché favorisce un clima confidenziale e

delle Betulle (Quartiere Olmi - Zona 7; giovedì in viale Ungheria, 18 - Zona 4; venerdì in Piazza Aspromonte - Zona 3).

Per noi residenti in zona 4 può essere interessante sapere che la sede centrale di questo servizio è situata negli ampi spazi del piano seminterrato della Carmelita Manara, in via Cadore angolo Bezzeca: molti passando di lì avranno infatti notato nel cortile parcheggio il Bibliobus, quando non è "in viaggio". Questa sede funziona solo da deposito dei libri e non è aperta al pubblico.

Gli utenti possono iscriversi presso ogni luogo di sosta e disporre così dei vari servizi del Bibliobus. È possibile scegliere direttamente i libri, ricevere indicazioni bibliografiche, consultare i testi in sede o prenderli in prestito, proporre l'acquisto di eventuali volumi non disponibili al momento, scambiare opinioni. Insomma, tutto funziona come nelle più tradizionali biblioteche. Provare per credere.



Foto di Michele Tranquillini

offre un piccolo luogo di ritrovo dov'è possibile concedersi una pausa culturale vicino a casa, al riparo dal trambusto metropolitano. I bibliotecari raccontano che in molti casi hanno visto nascere e consolidarsi con soddisfazione autentiche amicizie. Le attività di questa biblioteca itinerante si svolgono al mattino, dalle 9.00 alle 12.30, secondo il seguente programma: lunedì in Piazza Selinunte - Zona 7; martedì in via Feltrè, 2 - Zona 3; mercoledì in via

Fabrizio Ternelli

Dognini
MILANO

Via Cadore 30, Milano
tel 02 55010524
www.dogninimilano.it

CENTRO
DEGRADÉ
CONSIGL
parfucce



Speciale Ortomercato, mercati annonari e Sogemi, ennesima puntata

→ segue da pag. 1

A CHE PUNTO SIAMO, ALLORA?

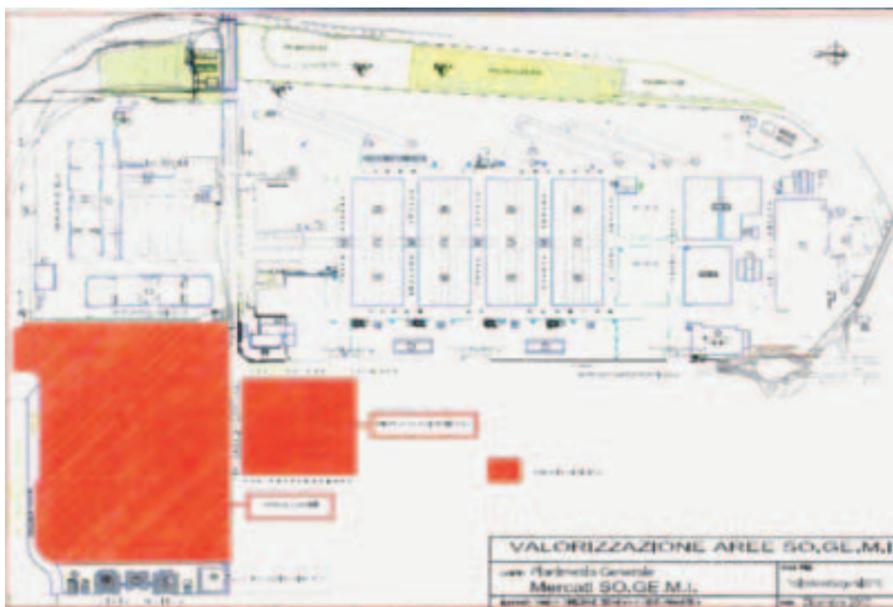
Lo ha illustrato l'Assessore D'Alfonso durante una seduta straordinaria del Consiglio di Zona 4 lo scorso 9 gennaio, e al suo intervento sullo "stato dell'arte" ci rifacciamo per dare un aggiornamento "ufficiale" di tutte le tematiche cui accennavamo sopra.

Nel mese di luglio una commissione di 6 esperti presieduta da Marco Vitale ha consegnato gli esiti di uno studio commissionato dall'Amministrazione (lavoro svolto per spirito civico, non retribuito), che doveva rispondere a tre domande fondamentali. La prima era: esiste un futuro e una funzione dei mercati generali per Milano? E se esiste, qual è la possibilità di dare vita a un piano di sviluppo? La prima risposta è stata positiva: si esiste una necessità e importanza di una struttura di questo tipo, che abbisogna però di ammodernamento non solo strutturale ma come concezione e organizzazione. Da questa risposta positiva nasce sia la proposta di creare un nuovo modello societario, con presenza maggiore dei privati, sia la necessità di un robusto investimento fra i 70 e i 130 milioni di euro.

Seconda domanda: quale localizzazione? Fatti i confronti con altri mercati (ad esempio quello di Roma, a Guidonia, è disfunzionale perché troppo lontano), considerata un'area urbana larga, ben collegata per minimizzare i passaggi della merce, che fosse pubblica e disponibile, la commissione è giunta alla conclusione che la localizzazione migliore per l'ortomercato è quella attuale di via Lombroso.

La realizzazione del nuovo ortomercato e il mantenimento dei mercati generali hanno senso se si svolge un piano di sviluppo e di investimenti, altrimenti la struttura Sogemi così com'è non ha più ragione d'essere ed è da chiudere immediatamente. Peraltro la Corte dei Conti ha imposto al Comune di non mettere risorse economiche nella Sogemi Spa se non all'interno di questo piano.

E' di fine novembre, poi, una delibera di Giunta per la "messa in sicurezza e il mantenimento dei mercati generali di Milano - riorganizzazione della società partecipata Sogemi Spa" in cui si fanno proprie le conclusioni degli esperti e si avvia la procedura per renderle operative: viene infatti affidato un incarico alla società MIR (Milano Immobili e Reti), di proprietà comunale al 100%, per trasformare il progetto degli esperti in un progetto operativo. Il che significa verificare sul campo la presenza di potenziali investitori sulla struttura del mercato: a questo lavoro stanno dando la loro disponibilità sia Assolombarda che l'Unione del



Nella planimetria sono indicate in rosso le aree restituite al Comune di Milano; in verde, le aree acquisite dopo la dismissione del canile e il trasferimento dell'Ausonia 1931 e una nuova fascia che raggiunge la via Bonfadini.

commercio che i grossisti attualmente presenti nel mercato.

Nel frattempo il Consiglio comunale ha approvato un piano di messa in sicurezza finan-

ziaria e legale: sono stati stanziati e sono appena arrivati 9 milioni di euro su un piano destinato a interventi di risanamento ambientale (rimozione amianto, ripristino fognie ecc., lavori per cui partiranno a bre-

ve le gare di appalto), e sono stati stanziati 5,8 milioni per la copertura/riduzione della situazione debitoria di Sogemi. Sul piano della legalità si sta facendo molto grazie anche all'impegno della dirigenza Sogemi, attraverso un'opera di risanamento che ha riguardato i rapporti di lavoro, la presenza di estranei nell'area, la lotta alla microcriminalità.

I PROSSIMI PASSI

Entro maggio, e forse anche prima, arriveranno i progetti necessari per andare in Consiglio ed essere deliberati; viene quindi lanciato un bando di gara per la realizzazione della struttura in project financing con conseguente concessione dell'area per 40-50 anni (da sottolineare che la proprietà dell'area resta pubblica). Un ulteriore bando riguarderà la

cessione ai privati del 33% della costituenda nuova società di gestione che per legge regionale dovrà essere a maggioranza pubblica con un minimo del 66%. Tale società entrerà in funzione al termine dei lavori di realizzazione del nuovo ortomercato.

I tempi? Essendo l'area già disponibile, in parte già dismessa, sarà possibile iniziare il primo lotto dei lavori senza interferire con l'attività del mercato, ottimisticamente all'inizio del prossimo anno, per poi concludere entro 18-20 mesi; per l'Expo la struttura, anche se non completata, almeno non ci farà fare brutta figura!

Per l'assessore D'Alfonso, la strada intrapresa non è semplice: "Si è aperta una finestra di concordia intorno alla vita della Sogemi, segnata finora da una conflittualità spinta che ha creato una situazione da campo di battaglia su un'isola di Alcatraz". La possibilità di fare un salto di qualità per una struttura funzionante è che ci sia una volontà unanime e precisa della città di andare in quella direzione, altrimenti gli investitori non ci mettono un euro.

L'ultimo tema trattato è stato quello delle aree: tutta l'area dell'ex macello/mercato delle carni in disuso più l'area dell'avicunicolo stanno per essere restituite al Comune; il tema della loro utilizzazione sarà una importante sfida per la città, ma l'interlocutore a quel punto diventa l'Assessore al Territorio De Cesaris.

Grandi sfide ci aspettano in zona 4, dunque! Le seguiremo con attenzione.

Stefania Aleni



Una delle vecchie fattorie all'interno dell'area del Macello



FERRAMENTA FORT
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

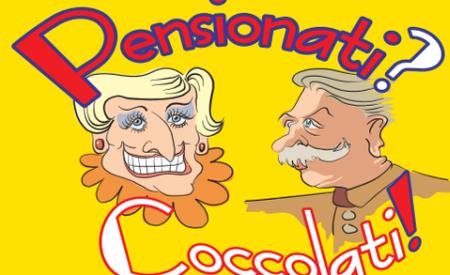
ATM FERMATA 84



ad hoc

REGALATI UN RICORDO
AD HOC STUDIO FOTOGRAFICO
Via Filippino degli Organi 8 (viale Umbria) - 02 5517121 - 338 5702573

SOLO IN PIAZZA IMPERATORE TITO 8!



Pensionati? Cocolati!

Rinnovo Patente Over 65 anni
€ 65 ANZICHE' € 90
TUTTO, TUTTO, TUTTO COMPRESO anche il caffè

FIAMMA 2
AGENZIA AUTOMOBILISTICA
Piazza I. Tito, 8 (ang. Pistrucchi) Milano
tel. 02.54.60.581 fax 02.54.011.750
www.fiamma.biz

Trasferimenti proprietà moto e auto a partire da 150 €



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.



INCREDIBILE!... GUARDA QUEL LIBRO... SEMPRE FUORI DAGLI SCAFFALI PER FARSI GUARDARE, SCARTABELLARE, SCARTOCCHIARE, SFOGLIARE...

PERBACCO!... UN VERO E PROPRIO LIBRACCIO!...

GIOCHI SULLE NUVOLE

CENTRO PRIMA INFANZIA dai 10 mesi ai 3 anni

Aperta dalle 8.00 alle 19.00
In Via Don Bosco, 11
20139 Milano
Tel. 02/54814939
www.giochisullenuvole.it

POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE FESTE DI COMPLEANNO E PICCOLI RINFRESCHI

TIPICI DI FREQUENZA: CONTENUTA O PACCHETTE ORE MENSILI

Vieni a trovarci !!



storie di storia

GIROLAMO SAVONAROLA: DAL PULPITO AL ROGO PASSANDO PER LA FORCA



per ricevere anche là una razione di furibonde reprimende. Ma il 7 aprile 1492, pochi mesi prima della scoperta delle Americhe, Lorenzo, già malato, si aggravò. Fra

trovò nel Savonarola il proprio ideologo e la propria anima, e va da sé che si trattava di un'anima intransigente. Il frate proibì ogni passatempo, dai

che pattugliavano la città segnalando o addirittura aggredendo le donne che camminavano con abiti a loro giudizio indecorosi o con tracce di trucco sul

viso, ed entrò in vigore per esse il divieto di farsi il bagno perché la nudità, anche se privata, rappresentava la migliore esca per Satana, il che dimostra che, in un'epoca in cui l'igiene era scarsissima e nessuno si sognava di fare il bagno, Savonarola le pensava davvero tutte pur di vietare qualcosa. In questo clima di allucinante purificazione dei costumi vennero bruciati libri, opere d'arte, antichi manoscritti e carte da gioco, e sequestrati i gioielli, ovviamente nel nome di Dio. La gaudente Firenze medicea si trasformò in un lugubre palcoscenico per processioni, penitenze, preghiere e, soprattutto, sermoni. La conseguenza fu che, come reazione, ai "piagnoni" si contrapposero gli "arrabbiati", con scontri che spesso finivano nel sangue. Savonarola vigilava e puniva, mentre le sue prediche diventavano sempre più violente, anche perché, a ravvivare la miccia delle sue ire, al soglio pontificio era salito lo spagnolo Rodrigo Borgia, cioè papa Alessandro VI, il papa che "teneva fa-

Nato a Ferrara nel 1452, fra' Girolamo Savonarola arrivò a Firenze nel 1481 con l'incarico di istruttore dei novizi, ma in breve ottenne di poter predicare dal pulpito. Già aveva le idee chiare sulla corruzione del clero e della società, e nella ricca e colta Firenze vide la sintesi di tutto ciò che ai suoi occhi era vizio e depravazione. Le sue prediche veementi, tenute in un linguaggio diretto e urlato con melodrammatiche sottolineature gestuali, dapprima fecero solo sorridere i fiorentini, abituati a incontrare per le vie della città personaggi come Poliziano, Verrocchio, Leonardo da Vinci e Michelangelo Buonarroti, e sbigottivano al cospetto di quel frate che sembrava, in pieno Rinascimento, un residuo del più cupo Medio Evo. Savonarola aveva eletto a nemico principale la cultura, a suo dire pervertitrice dei costumi. "Questa città non si chiamerà più Firenze, ma turpitudine, sangue, covo di ladroni" tuonava, tant'è che i fiorentini, al solito canzonatori, gli appiopparono il nomignolo di "predicatore de' disperati". Continui i suoi attacchi ai Medici, signori della città, e a quel grande gentiluomo e acuto politico che era Lorenzo, non per nulla detto "il Magnifico", che incassava con civiltà, e anzi pare andasse ad ascoltarlo mescolato con la folla, fino ad arrivare a invitarlo a tenere un sermone a Palazzo Vecchio, il cuore della Signoria,

tutti i possibili confessori mandò a chiamare proprio il Savonarola, e qua le fonti discordano su quanto avvenne, perché secondo alcuni il frate si comportò da frate, secondo altri, invece, da Savonarola, e infierì con il solito piglio sul moribondo. Lorenzo aveva solo 43 anni. Gli successe il figlio Piero, che i fiorentini già avevano soprannominato "il fatuo". La goffaggine politica di questo giovanotto tanto dissimile dal padre costò ai Medici la Signoria, perché, alla calata in Italia di Carlo VIII di Francia, anziché difendere con le armi la città provvide a rabbonirlo inviandogli 200000 fiorini. Non è provato che i fiorentini anelassero davvero a venire assediati, affamati, sconfitti, violati e vessati secondo gli usi guerreschi dell'epoca, ed è probabile che, potendo scegliere, avrebbero comprato anch'essi la benevolenza del re di Francia, ma il pretesto fu buono per la sommossa. Il governo repubblicano che ne scaturì

balli alle corse di cavalli ai cortei carnevaleschi. Suo braccio armato divennero i "piagnoni", milizia di fanatici

sue ire, al soglio pontificio era salito lo spagnolo Rodrigo Borgia, cioè papa Alessandro VI, il papa che "teneva fa-



ATHOS

Giovanni Chiara

IL TESORO NASCOSTO

Le funzioni del sogno

Nel precedente articolo avevamo descritto quali funzioni abitualmente ha il sogno che appare ogni notte nella nostra vita e abbiamo ricordato tre funzioni che si manifestano abitualmente: 1) la funzione compensativa, 2) la funzione informativa, 3) la funzione premonitrice, e le abbiamo distinte le une dalle altre per poterle esaminare a fondo. Ci sono però altre funzioni che sono occasionali, cioè meno frequenti, ma molto importanti.

Le funzioni del sogno

La funzione telepatica: I sogni "telepatici" si manifestano in genere tra persone unite da legami affettivi profondi. E' come se due esseri, sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda, potessero comunicare mentalmente utilizzando questa frequenza. In particolare il sogno "telepatico" si manifesta in caso di pericolo o di malattia. Molto significativo in tal senso è il sogno di una donna

inglese la quale una notte sognò di essere colpita alla bocca e la sensazione fu così forte che si svegliò e cercò nel buio il fazzoletto per tamponare la bocca e arrestare la fuoriuscita di sangue. Accesa la luce, si meravigliò che il fazzoletto fosse privo di macchie. Notò anche di essere sola a letto, l'orologio suonava le sette e pensò che il marito fosse andato di buon'ora a pescare.

Quando all'ora di pranzo comparve il marito, constatò che con il fazzoletto si tamponava la bocca, proprio come aveva fatto lei al risveglio. L'uomo infatti, partito con la barca per andare a pescare, era stato colpito dal boma, ruotato all'improvviso per un colpo di vento, e la bocca aveva cominciato a sanguinare proprio alle sette, l'ora del sogno. Sono noti i sogni di alcune madri che per an-

ni, hanno fatto dei sogni relativi alla vita futura di un loro figlio col quale avevano una particolare sintonia psichica.

La funzione telepatica: è la funzione che ci fa muovere nello spazio. Il sogno consente di viaggiare lontano (molte persone sono consapevoli di farlo), come suggeriscono le due parti del vocabolo *kinésis*, movimento e *tele* che indica lontano. Liberata dal corpo, l'anima può fuggire di notte nell'arco di tempo del so-



Disegno di Marcia Zegarra Urquiza

gno, e "viaggiare" per conto suo. Si potrebbe forse spiegare in questo modo l'impressione del *déjà-vu* che tante persone hanno sperimentato nella loro vita.

(Continua)

Camilla Boca,
Psicologa clinica
camilla.boca@virgilio.it

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

50° Anniversario

Intimo e Abbigliamento
delle Migliori Marche
a Prezzi Scontati

VENITE A TROVARCI

Troverete
La Cordialità e La Gentilezza
di una Volta

Cartoleria

MONTENERO

LIBRI

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE UFFICI

TARGHE, TIMBRI, STAMPE

SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2
(angolo Viale Montenero)
tel e fax 02 55184977



Macelleria
LUIGI
BRUNELLI
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere
pollame

salumi - carne suina

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento
di pronti a cuocere



La filosofia applicata al traffico urbano

→ segue da pag. 1

tanti, tasso comunque superiore a molte capitali europee (25 - 45 auto/100 ab). Crescono invece del 53% i motoveicoli, raggiungendo il numero di circa 53.000.

Ultimamente si è anche registrato un incremento dell'offerta di TRASPORTO PUBBLICO URBANO e di un suo maggior utilizzo, anche come effetto specifico di Area C nel 2012.

Un altro dato positivo riguarda l'andamento decrescente del numero di incidenti e di feriti e morti fra i pedoni, mentre il trend del numero dei feriti fra i ciclisti è in lieve crescita, anche perché gli spostamenti sono in sensibile crescita nel periodo di riferimento.

Per quanto riguarda il problema della sosta, il deficit nella Cerchia dei Bastioni è stato risolto con l'attuazione Area C, ma rimangono quote rilevanti di sosta irregolare in tutti gli ambiti urbani (fra il 20% e il 28%).

A partire da questi dati e dallo stato di attuazione del Piano vigente, l'aggiornamento del Piano partirà dalle nuove strategie che l'Amministrazione ha fissato, ovvero:

- l'estensione di ambiti riservati alla mobilità dolce,
- la riqualificazione, in termini di qualità ambientale del centro storico,
- interventi di protezione e potenziamento del trasporto pubblico,
- l'attuazione della classificazione funzionale della rete stradale, con interventi di riqualificazione degli ambiti locali e delle intersezioni,
- la razionalizzazione del sistema distributivo delle merci in ambito urbano, rendendolo più efficiente e riducendo l'impatto ambientale,
- l'estensione degli ambiti di regolamentazione della sosta,
- la valorizzazione dell'offerta di parcheggio in struttura, riducendo l'occupazione di suolo pubblico dovuta alle auto in sosta.

Se queste sono le linee guida, vediamo di capire **quali interventi riguarderanno anche la nostra zona**: alcuni preve-

dono il completamento della corsia riservata ai mezzi pubblici in corso XXII Marzo, la protezione della 90/91, il completamento della corsia riservata della 92.

Altri interventi infrastrutturali molto più impegnativi intermini di costo e tempi di realiz-

Bersaglieri, via Verziere e piazza Fontana, l'estensione del BikeMI (crescono come funghi le biciclette gialle!)

LA ZONA 30

L'ultima novità del Piano del traffico riguarda la creazione delle cosiddette Zone 30 all'in-

tervento ed è oggetto dell'intervento più significativo. Le limitate risorse finanziarie disponibili non permettono grandi interventi strutturali, per cui le opere realizzate saranno sostanzialmente: la creazione di castellane agli "ingressi" dell'isola ambientale



L'incrocio Muratori/Vasari interessato all'intervento

zione, sono: il prolungamento M3 San Donato - Paullo; la realizzazione della fermata Forlanini lungo il ramo del passante ferroviario; la realizzazione della linea metropolitana 4.

Per quanto riguarda la regolamentazione della sosta su strada, l'estensione della regolamentazione si prevede in particolare negli ambiti limitrofi agli assi di penetrazione della metropolitana M3 Rogoredo e negli ambiti universitari di Città Studi, (già parzialmente attuato).

Fra gli interventi prioritari sulla mobilità ciclistica c'è il Raggio verde Medaglie d'Oro-Chiaravalle, in costruzione (e possiamo dire che il tratto all'altezza dello Scalo Romana ci sembra un po' in ritardo rispetto ai tempi preventivati), il Sistema Duomo-Monforte che interessa piazza Tricolore, corso Monforte, piazza San Babila, corso Europa, largo

terno delle isole ambientali "per incrementare la sicurezza, la qualità ambientale e la fruibilità delle funzioni urbane, modificando la disciplina della circolazione, interrompendo itinerari impropri di attraversamento e restituendo alla mobilità locale ed alle relazioni sociali gli adeguati spazi protetti".

Le hanno presentate in una specifica riunione di Commissione lo scorso 28 gennaio l'ingegner Confalonieri e il geometra Landi. In questa prima fase ne sono state previste 8, una per ogni zona di Milano, esclusa la Zona 1, per una spesa complessiva di 3 milioni di euro. In zona 4, la porzione interessata all'isola ambientale e conseguente provvedimento di limitazione della velocità, è delimitata da corso Lodi, viale Montenero, viale Lazio, piazza Libia, via Tiraboschi e Lazzaro Papi, denominata "Muratori" perché è la principale via di at-

(Medaglie d'Oro/Muratori, Montenero/Pierlombardo, Lazio/Botta, Lazio/Vasari, Libia/Seneca/Svetonio, Tiraboschi/Lattuada).

Gli interventi all'interno dell'area riguardano le intersezioni Muratori/Burlamacchi, Colletta/Burlamacchi, e lo slargo Muratori/Vasari/Colletta/Corio. Quest'ultimo è l'intervento più significativo perché si verrà a creare una specie di piazza a livello marciapiede, con l'ampliamento dei marciapiedi sull'angolo Muratori/Vasari e la posa di alberature e panchine. Un brutto pensiero mi dice che sarà la gioia dei numerosi locali aperti in quelle vie.

Per quanto riguarda la tempistica, devono essere fatti i progetti esecutivi, poi il bando per i lavori, poi quello Muratori non sarà il primo intervento, per cui se ne riparla all'inizio dell'anno prossimo.

S.A.

Scopriamo Auser

Arnaldo Bevilacqua, presidente di Auser Porta Romana con sede in via Archimede, ci aspetta in sede per far conoscere ai lettori di QUATTRO la propria attività e le iniziative. "Prima di tutto - esordisce Arnaldo - il servizio "nonni virtuali", ed io sono uno di quelli, che effettuiamo davanti alle scuole, un servizio di controllo e vigilanza: i bambini ci riconoscono e i genitori apprezzano il nostro servizio sono stati attivi nel difendere la nostra figura".

Morosini, Colletta, l'asilo di Ponte Lambro e, fuori zona ma sotto la giurisdizione di Auser Porta Romana, il complesso di via Corridoni. Quindici volontari che stazionano al mattino, e in un paio di scuole anche il pomeriggio, come controllori fino a che i portoni degli istituti si chiudono o l'ultimo bambino se n'è andato assieme alla mamma.

"Nelle scuole dove facciamo servizio - precisa Arnaldo "nonno" conosciuto davanti al portone della Corridoni - non si sono mai verificati casi spiacevoli. I malintenzionati sanno che ci siamo e stanno alla larga. Nel caso avvisiamo le forze di polizia che intervengono e segnaliamo il fatto anche alla direzione della scuola". Un servizio che coinvolge molte scuole di Milano, che si avvalgono dei servizi di Auser ma anche di altre due organizzazioni simili, Antea e Ada. Il lavoro di queste persone è su base volontaria e la loro "retribuzione" consiste nella gratuità della tessera per il tram che il Comune offre loro.

Un'altra iniziativa partita lo scorso anno, è il corso di computer rivolto a persone di una certa età che si sono volute cimentare con questo ormai indispensabile mezzo. Corsi tenuti da un esperto che quest'anno sta dando "ripetizioni" a chi vuole approfondo-

re le specialità locali. Da ultima, una iniziativa che si avvierà a breve. Oggi Auser attraverso Filo d'argento offre assistenza ad anziani o persone in difficoltà fornendo loro aiuto, come accompagnarle in ospedale per visite mediche, aiutarle a fare la spesa, trascorrere qualche tempo al telefono facendo loro compagnia. Il tutto viene svolto da gruppo di volontari che si occupano di soddisfare le richieste che arrivano da questi anziani. La novità è che questa attività sarà gestita direttamente da Auser Porta Romana tramite un servizio di Telefonia sociale, un punto di ascolto per i cittadini della zona che potrà dare un quadro esatto delle esigenze primarie, spesso associate ad uno stato di solitudine. Un esperimento pilota che si estenderà ad altri punti in zona 4 e poi in tutta Milano.

"Dimenticavo un'ultima cosa - ci dice Arnaldo -. Stiamo organizzando una piccola biblioteca interna a disposizione dei nostri soci. Siamo appena agli inizi. Stiamo ancora catalogando i libri che abbiamo e da quanto vedo l'iniziativa sta avendo successo. Se qualcuno ha dei libri da portarci, ben vengano".

Sergio Biagini

www.auser.lombardia.it/Milano/romana per maggiori informazioni o Auser Porta Romana Via Archimede, 13 - tel./fax: 02 76020396



Esperienza, professionalità e garanzia nella gestione della compravendita immobiliare

Un grazie a chi si è affidato o si rivolgerà a noi con fiducia nella consapevolezza di poter operare con tranquillità e sicurezza nell'ambito di un settore delicato, complesso e in evoluzione come quello immobiliare.

immv | IMMOBILIARE VALSECCHI
via Comelico 13 • 20135 Milano
tel. 02.54118833 • cell. 348.0513520
info@immobiliarevalsecchi.com
www.immobiliarevalsecchi.com

Casa della Biancheria

Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita
ampia scelta di biancheria per la casa

20137 MILANO Tel. 02 55010620
Piazzale F. Martini,1 Fax 02 55010620

le melarance
www.melarance.it
laboratorio artigiano di cartonnaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

La Boutique del Rammendo

Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.

Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
Tel. 02 55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328



Sicurezza in zona 4: il bilancio di un anno

→ segue da pag. 1

e moto; 38 agenti e 14 ufficiali in più; aumento di 180 vigili di quartiere (molti interventi però hanno lamentato la loro poca visibilità). In zona 4 nel 2012 la Polizia Locale ha effettuato 16 arresti (5 per furti, 4 per rapine, 2 per droga) e ha fatto rimuovere 331 veicoli abbandonati.

Per contrastare una presenza massiccia di rom, insediatisi in alcune aree, la Polizia Locale in zona 4 intende contrastare l'accantonamento molesto, con una presenza costante in piazza Ovidio, viale Corsica, corso Lodi, viale Ungheria; in novembre-dicembre vi è stato l'allontanamento di 61 persone con circa 90 contesti e 16 sequestri; e poi un'indagine della Polizia Locale che ha sgominato con 12 arresti una organizzazione criminale che gestiva 100 persone costrette all'accantonamento.

Altri interventi realizzati in zona 4 nel 2012 dalla Polizia locale riguardano gli allontanamenti in 11 aree occupate abusivamente: via Sacile, via Gatto/Cavriana, via Cucchi/Ardigò, raccordo autostradale Rogoredo, via Orwell, via Medici del Vascello, via Zama, parco Cassinis, via sant'Arialdo, ex ecomostro di Ponte Lambro, sponde Lambro in zona Forlanini. E poi 42 allontanamenti di camper realizzati in via Pestagalli. Rimangono otto insediamenti sui quali l'assessorato sta lavorando, tra i quali via Dione Cassio, via San Dionigi, via Pestagalli, viale Forlanini presso l'ex polveriera. Molti di questi erano insediamenti storici presenti da anni come Medici del Vascello, l'ecomostro (finalmente abbattuto), parco Cassinis, raccordo autostradale Rogoredo.

L'assessore ha poi spiegato le linee che guidano la politica della nuova Amministrazione rispetto al problema della sicurezza: non sgomberi senza né proporre soluzioni di integrazione, né mettere in sicurezza le aree, lasciando così aree abbandonate che venivano regolarmente riuccupate, ma programmazione degli allontanamenti, con la messa in sicurezza, vigilanza delle aree e la possibilità di integrazione, rendendo così più difficile la riuccupazione delle aree.

Ad esempio, per via Dione Cassio è stato realizzato un accordo con la proprietà, sottoscritto il 14 dicembre, per la pulizia, messa in sicurezza e vigilanza a sue spese per l'area. Il 28 dicembre sono iniziati i sopralluoghi per la realizzazione di queste azioni che continueranno in gennaio per giungere all'allontanamento.

In via Pestagalli sono state completate le



Alcuni insediamenti in viale Forlanini, in una foto di qualche mese fa di un nostro lettore: la situazione ora è peggiorata, scrive, e denuncia tagli di alberi che vengono poi bruciati per riscaldamento.

opere stradali per impedire la sosta dei camper e l'accesso ad alcune aree dismesse presenti in zona e si interverrà per l'area occupata abusivamente.

In viale Forlanini, dove esiste da anni un insediamento abusivo nell'area dell'ex caserma-polveriera, è stato realizzato un per-

corso con la proprietà, che si concluderà a giorni e prevede l'utilizzo dell'area come cantieri per la M4, a condizioni vantaggiose per il Comune di Milano. Così si potrà realizzare l'allontanamento delle persone con pulizia e riutilizzo dell'area, insieme a via Cavriana/Gatto che è stata liberata il 4 luglio scorso e da allora mai più riuccupata, grazie al lavoro della Polizia Locale.

Un'altra annosa problematica che è stata risolta è l'utilizzo irregolare del Parco Cassinis. L'estate scorsa con la Polizia Locale sono stati realizzati sbarramenti per evitare l'accesso dei mezzi al parco e poi presidi fissi notturni che hanno impedito veri e propri rave notturni: 1237 persone identificate, 19 sequestri di impianti audio e alcolici, 13 sequestri di veicoli, 93 contesti, 415 sanzioni per soste.

Ultimi dati riguardanti i quartieri popolari: sono stati stanziati 350.000 € per un progetto di intervento sociale e di sportello in via Salomone e nella zona 4 la Polizia locale ha fatto 138 allontanamenti per occupazioni abusive di case Aler.

Come dicevamo all'inizio, molti gli interventi di cittadini e comitati che sentono particolarmente il problema della presenza di campi abusivi con tutte le conseguenze negative del caso: sporcizia, degrado, insicurezza personale, falò vari che mandano i loro fumi a chilometri di distanza; per tutti loro la soluzione di questi problemi risulta particolarmente urgente e chiedono azioni concrete e in tempi brevi.

CLS

CONSULTA SICUREZZA QUARTIERE CORVETTO PRESSO CSRC MAZZINI, VIA MOMPIANI 5

Il Consiglio di Zona 4 ha istituito una Consulta per la sicurezza che si riunisce nei diversi quartieri della nostra Zona con la presenza delle Forze dell'ordine per discutere dei problemi di quello specifico territorio coi cittadini ed i comitati; questi i prossimi incontri:

6 febbraio ore 21.00
quartiere Corvetto

26 marzo ore 21.00
quartiere Umbria - Molise - Ortomerco, presso Centro Anziani Molise, viale Molise 17

7 maggio ore 21.00
quartiere Rogoredo - Santa Giulia (sede in corso di definizione)

26 giugno ore 21.00
quartiere Ungheria, Ponte Lambro, Forlanini (sede in corso di definizione)

Il trasporto pubblico locale in zona 4 - VI

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo di Riccardo Tammaro

Gli anni '20 del ventesimo secolo si aprirono a Milano con un evento internazionale che avrebbe segnato la vita del capoluogo lombardo per decenni: la prima Fiera Campionaria di Milano. I residenti nella nostra zona probabilmente sono abituati a considerare la Fiera un fatto che riguarda principalmente il settore ovest della città, ma forse non tutti sanno che in principio non fu così.

Nel 1920 infatti la Fiera Campionaria si svolse dal 12 al 27 aprile sui Bastioni che da Porta Venezia si snodavano fino a Porta Garibaldi, su una superficie di 15.000 metri quadrati, con la sistemazione di decine di baracche in legno prefabbricate, precedentemente impiegate per l'accoglienza dei profughi di Caporetto della prima guerra mondiale. Fu un grande successo, e già nel 1921 la Fiera si vide costretta a duplicare l'area, comprendendo anche Viale Maino e Viale Bianca Maria verso Porta Vittoria per una estensione totale di 8 km, per accogliere 1942 espositori, di cui 644 esteri; quell'anno dunque la fiera si svolse lambendo i confini dell'attuale zona 4.

Per quanto riguarda i trasporti



Dopo la Fiera, i tram (per gentile concessione del Civico Archivio fotografico)

pubblici, non vi furono cambiamenti di percorso, ma il servizio tranviario, dotato di vetture rimesse a nuovo e riverniciate, venne organizzato in maniera ineccepibile al punto da riceverne plauso non solo dal pubblico che lo utilizzò ma anche da grandi potenze straniere che chiesero delucidazioni tecniche ed amministrative: per congratularsi venne a Milano anche una commissione dal Belgio.

Nel 1921, a seguito del successo ottenuto con il rinnovamento del servizio, l'ingegner Minorini realizzò un altro cambiamento epocale, i cui risultati sono tuttora sotto gli occhi di tutti: lo scambio automatico. Fino a quel momento infatti gli scambi tranviari venivano attivati da un apposito dipendente che li faceva scattare mediante un lungo "ferretto a mano" (i milanesi chiamavano questo personaggio, che sedeva su uno

sgabello in attesa dei tram, "quel della guglia"); questa figura andò così in pensione in quell'anno.

L'anno successivo la situazione politica, già incandescente, precipitò, e la notte del 3 agosto 1922, dal balcone di Palazzo Marino, un esultante Gabriele D'Annunzio proclamò che la città aveva una nuova amministrazione: quella fascista. Di conseguenza le nuove vetture progettate da Minorini entrarono in funzione con essa (e non con quella socialista che le aveva commissionate), e lo stesso Minorini, avendo rifiutato la tessera del Partito Fascista, venne sostituito da Gaetano D'Alò.

Tra le modifiche imposte dall'amministrazione ve ne fu una, di importanza nazionale, che viene imposta da Roma: fino ad allora i mezzi (pubblici e privati) avevano circolato a mano sinistra (come avviene tuttora a Londra, ad esempio), ma il regime impose che si passasse alla circolazione a mano destra. E così avvenne, senza alcun intoppo, nella notte tra il 2 e il 3 agosto 1926. Questo fu però solo l'inizio di una vera e propria rivoluzione dei percorsi.

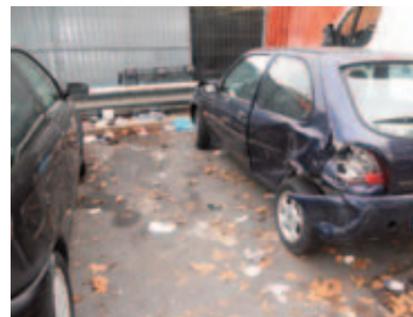
Corvetto: lo sfogo di un cittadino sul degrado ambientale

"Corvetto rappresenta una delle porte d'ingresso della nostra Milano europea ma se nessuno si interessa tempestivamente ad averne la debita cura non facciamo certo bella figura": queste le parole di un cittadino indignato, residente nel quartiere Corvetto, che lamenta il disinteresse civico ed il degrado dilagante che da tempo sta sempre più imperando nella sua zona. Pare che i tentativi di riqualificazione abbiano procurato forse più problemi che effettivi vantaggi: il commercio ad esempio si sta alterando, aumentano i venditori ambulanti che, pur portando ricchezza, inducono la chiusura degli esercizi tradizionali. Senza contare i disagi in materia di igiene e pulizia (la mancanza di bagni pubblici ha fatto proliferare vere fogne a cielo aperto nei vari angoli del quartiere) e di vivibilità e sicurezza: uno degli episodi più sgradevoli è l'aumento quotidiano di veicoli abbandonati, rottamati ed adattati a dormitorio. Insomma, il quadro che se ne ricava è di progressivo degrado. Quali sono le richieste legittime che il cittadino avanza? Rivolgersi all'AMSA, già apprezzabilissima, per avere interventi più sistematici; ottenere maggior presenza di vigili su tutto il quartiere, non solamente presso le scuole o il proprio comando; favorire, col beneplacito e l'organizzazione della zona 4, la nascita di Comitati di quartiere. Ed in ultimo, tramite i media, per ricordare l'immagine di ordine e pulizia che il Corvetto vantava anni fa, sarebbe bello dedicare alla storia del Quartiere spazi, servizi ed attività culturali per ricordare. A tutti.



Auto dormitorio in viale Martini

prezzabilissima, per avere interventi più sistematici; ottenere maggior presenza di vigili su tutto il quartiere, non solamente presso le scuole o il proprio comando; favorire, col beneplacito e l'organizzazione della zona 4, la nascita di Comitati di quartiere. Ed in ultimo, tramite i media, per ricordare l'immagine di ordine e pulizia che il Corvetto vantava anni fa, sarebbe bello dedicare alla storia del Quartiere spazi, servizi ed attività culturali per ricordare. A tutti.



Sporcizia e macchine abbandonate

di quartiere. Ed in ultimo, tramite i media, per ricordare l'immagine di ordine e pulizia che il Corvetto vantava anni fa, sarebbe bello dedicare alla storia del Quartiere spazi, servizi ed attività culturali per ricordare. A tutti.

Luca Cecchelli

<http://vecchiamilano.wordpress.com/2010/08/05/corvetto-e-dintorni/>

Legami di cura: interventi per i malati di Alzheimer

ALZHEIMER CAFÈ è il luogo dove i malati di Alzheimer e i loro familiari recuperano il piacere di stare insieme facendo quattro chiacchiere, ascoltando musica, ballando il tango, giocando a tombola, facendo giardinaggio, mangiando una fetta di torta e bevendo un buon caffè.

Le attività dell'Alzheimer Café sono organizzate e gestite dagli operatori di AIMA e della RSA G. Gerosa Bricchetto (volontari e professionisti). Gli incontri sono **gratuiti** e si svolgono presso la RSA Giuseppe Gerosa Bricchetto, via Mecenate 96, i prossimi incontri: mercoledì 13 e 27 febbraio ore 15-17.

CONVERSANDO D'ALZHEIMER è un'occasione per parlare, approfondire e confrontarsi su alcune tematiche inerenti la malattia di Alzheimer e le demenze in generale: 5 incontri, a cadenza mensile, tenuti da professionisti ed esperti, che tratteranno alcuni degli aspetti più significativi della malattia. Gli incontri, realizzati in collaborazione col Circolo Bentivoglio, sono **gratuiti** e si svolgeranno presso la sede del Circolo Bentivoglio, in via Bellezza 16, dalle 18.30 alle 20.30. Durante l'incontro ci sarà tempo per un aperitivo insieme offerto dall'A.I.M.A. Milano Onlus. Martedì 19 febbraio: **Nodi e snodi della rete dei servizi** con Anna Garbin - assistente sociale e Francesca Di Biasi - assistente sociale.

Per partecipare è necessario prenotarsi presso AIMA MILANO ONLUS tel. 02 83241385 (lunedì - venerdì dalle 10 alle 13.30) - www.aimamilano.org

ASSOCIAZIONE NESTORE

presso Società Umanitaria, via Daverio 7
tel. 02 57968324 www.associazionenestore.eu

4 marzo/11 aprile 2013, il lunedì e il giovedì 9.30-13 VADO IN PENSIONE... CHE FACCIAMO ORA?

10 incontri bisettimanali per aprirsi, con fantasia, concretezza e soddisfazione, alla nuova fase della vita. Richiesta iscrizione all'Associazione e un contributo per il corso.



Mens sana in corpore sano

Al SAINI per scoprire e giocare il Rugby Subacqueo, sport per tutti

Premetto che non conoscevo l'esistenza del *Rugby Subacqueo*. Quando poi mi è stato detto che la squadra di Milano era stata fondata il 1° Aprile del 2004, ho pensato: "Ah, ecco. Sarà un pesce d'aprile per boccaloni...". E invece è tutto vero! Si tratta di uno sport nuovo, dinamico, divertente ed estremamente stimolante sia dal punto di vista fisico sia da quello psicologico. Inoltre, essendo arrivato da pochissimi anni in Italia (nel resto del mondo è molto più diffuso), è uno sport che ha ancora pochi praticanti, quindi si può emergere velocemente e togliersi soddisfazioni anche con la Nazionale. Si gioca in piscina, a circa 3 metri sott'acqua, in apnea; le squadre sono composte da 6 giocatori ciascuna, che si alternano nello sviluppo del gioco, e spesso sono miste, cioè composte da uomini e donne insieme. Come nel Rugby tradizionale, è possibile placcare il portatore di palla, ma il punteggio si sblocca mettendo il pallone in un canestro, quasi fosse una specie di basket. Dopo la premessa iniziale, è inutile che cerchi di spacciarmi per un esperto del gioco; molto meglio lasciare la parola a colui che mi ha spiegato quanto vi ho detto finora: Antoine Guitton, allenatore e giocatore della squadra milanese di Rugby Subacqueo, nonché collaboratore tecnico della squadra Nazionale.

Signor Guitton, che sport è il rugby subacqueo?

"Un fantastico sport aerobico, nato in Germania 50 anni fa, molto divertente ed emozionante. Si lavora sul controllo della respirazione, delle proprie paure e delle proprie potenzialità fisiche. Si fanno nuove amicizie e ci si sente complici, anche con gli avversari." **Fate il Terzo Tempo, come nel rugby tradizionale?** "Non è istituzionalizzato, ma l'agonismo è sempre moderato dalla condivisione del gioco e di un'avventura comune. Sia-

mo circa 200 tesserati in tutta Italia, quindi ci conosciamo quasi tutti e, spesso, dopo partite o allenamenti, si va a bere qualcosa insieme o a mangiare una pizza; per amicizia, però, non per obbligo legato allo sport."

divisi tra parte di riscaldamento, preparazione acquatica all'apnea, tecnica con la palla e partita nella mezz'ora finale. Ci si diverte e si sta bene, vogliamo questo per tutti come primo obiettivo." **Chi pratica il rugby subac-**



Una fase di gioco del Rugby Subacqueo

Perché vi allenate in Zona Quattro, al Saini?

"La piscina tuffi del Saini è perfetta per il nostro sport: pulita, profonda quanto basta, sicura e con un buono spazio per la ginnastica di riscaldamento. La nostra squadra è nata a Brughiero nel 2004, ma il Saini ci ha accolto nel 2008 e ci ha fatto sentire subito "a casa"."

Come sono i vostri allenamenti?

"Durano circa 1 ora e mezzo,

Uomini, donne, bambini?

"Tutti possono farlo. In altre squadre ci sono ragazzi anche di 14 anni, mentre il nostro team finora annovera atleti, donne e uomini, dai 20 ai 50 anni; ma se arrivasse qualche bambino, anche di 10 anni, lo aiuteremo a crescere col nostro sport e a divertirsi con l'acqua."

In cosa consiste una partita nel concreto?

"Due squadre si sfidano, ciascuna con tre giocatori sott'ac-

qua -in apnea- e tre giocatori a bordo vasca, pronti a dare il cambio al compagno che deve salire per prendere aria in superficie. L'intesa, dunque, è essenziale. Lo scopo del gioco è fare canestro agli avversari con una palla riempita di acqua salata. Tutto molto semplice e molto creativo, con 3 arbitri che controllano *fair play* e giocate."

Siete una federazione affiliata al CONI?

"Facciamo parte della FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee), che è affiliata al CONI, ma non siamo ancora uno sport olimpico. Per ora esistono campionati nazionali, Europei e Mondiali. In Italia stiamo crescendo, ma ancora manca l'attenzione dei media."

Quanto costa praticare il rugby subacqueo?

"Chi ha più di 21 anni paga 440 Euro per tutto l'anno, chi ha meno di 21 anni paga solo 300 Euro; ma se venisse ad allenarsi con noi qualche bambino di 10/14 anni troveremo una soluzione per farlo pagare ancora meno. La quota comprende 2 allenamenti a settimana, l'attrezzatura base per giocare e l'iscrizione ai campionati italiani con la società."

Chi vuole conoscervi dove vi trova?

"Ogni sabato al SAINI, dalle 17:30, c'è un allenamento aperto a tutti nella piscina tuffi: lì si può sempre provare e vedere il rugby subacqueo dal vivo. Oppure il 16/17 febbraio presso la FIERA DEL DIVING, al polo fieristico di Rho-Però. Allo Stand della FIPSAS ci saremo, con filmati e gadget gratis per tutti."

Alberto Tufano

RUGBY SUB MILANO

Presso centro sportivo SAINI, via Corelli 136
Per INFO: signora Silvia 339.1053535
www.rugbysub.it
www.fipsas.com
www.euwrl.com

Festeggiamenti per i 40 anni del Teatro Franco Parenti

Il 16 gennaio scorso al Teatro Franco Parenti sono stati festeggiati con molte iniziative i 40 anni del teatro, a partire dalla conferenza stampa della mattina fino alla proiezione del primo spettacolo andato in scena il 16 gennaio del 1973, l'*Ambleto* di Giovanni Testori.

L'incontro della mattina era "da grande occasione": il sindaco Pisapia, l'assessore alla Cultura Stefano Boeri e l'assessora allo Sport e tempo libero Chiara Bisconti, il ministro della Cultura Lorenzo Ornaghi, il presidente della Fondazione Pierlombardo



Borghini, Philippe Daverio e molti altri.

L'incontro con la stampa è stato anche l'occasione per annunciare la firma definitiva della convenzione per la ristrutturazione e riapertura della piscina Caimi, secondo il progetto architettonico che avevamo già illustrato. Grande soddisfazione è stata espressa da tutti per la conclusione di questa annosa vicenda e per la ricchezza e qualità del progetto anche dal punto di vista culturale.

Al momento non conosciamo i termini esatti della convenzione, con i dettagli sull'uso balneare della piscina, ma contiamo di comunicarli appena verrà presentata in zona.

3° RASSEGNA BIBLIONOTE

La doppia ricorrenza dei 200 anni dalla nascita dei due compositori che più di tutti hanno cambiato il corso della lirica in Europa, Giuseppe Verdi e Richard Wagner (1813-2013), ha fornito lo spunto per la organizzazione della 3° rassegna di **Biblionote - Rassegna di guide all'ascolto e di concerti**, promossa dal Consiglio di zona 4 in collaborazione con l'Associazione Musicale Officina della Musica. Quattro incontri musicali in forma di lezioni-concerto che si effettueranno presso la Biblioteca Calvaire di via Ciceri Visconti 1.

Il tema prescelto è: "Il mondo della vocalità, anzi: i due mondi della vocalità: quello del belcanto e quello tedesco". L'obiettivo della rassegna è mettere a confronto questi due indirizzi musicali - nella loro provenienza e nella loro destinazione - che colgono e approfondiscono dell'umanità aspetti e aspirazioni differenti, ma ugualmente universali.

I concerti "guidati" avranno luogo al venerdì alle 18.30 e avranno la durata di un'ora circa. Si avvarranno del pianoforte Steinway di proprietà della biblioteca "Calvaire" che in occasione della Rassegna viene mantenuto a cura della Associazione Officina della Musica.

PROGRAMMAZIONE INCONTRI

22 febbraio

Arie e lieder tedeschi - Arie e liriche italiane musiche di Wagner, Wolf, Mahler - Tosti, Verdi, Puccini, Respighi.

Nicolas Lartaun, baritono
Giulio Zappa, pianoforte

22 marzo

Verdi... e gli altri!
Brevi flash sul mondo della lirica italiana

A cura di *Liederjadi*

19 aprile

Quando l'unico cantante... è il pianista!
Le trascrizioni delle arie d'opera per pianoforte
Lezione-Concerto di Adalberto Maria Riva

24 maggio

"Come la melodia qualcosa passa lieve per la mente"

La lirica da camera e l'aria d'opera musiche di Haendel, Brahms, Tosti, Rossini

Oksana Lazareva, contralto
Katarzyna Preisner, pianoforte

CASA DELL'ARTIGIANO dal 1969

Ferramenta in genere
Utensili delle migliori marche
Rivenditore VICTORINOX

via Fratelli Bronzetti 11 - 20129 Milano
tel. 02 7610583 - www.casadellartigiano.it

VETRAIO & CORNICIAIO
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

STUDIO TECNICO ARCH. CLAUDIO GORINI
Certificatore Energetico degli edifici
Perizie e consulenze immobiliari

Attribuisce una Classe di prestazione all'unità edificio-impianto
Suggerisce interventi mirati alla riduzione dei costi

In Lombardia dal 1° Luglio 2010 è OBBLIGATORIO allegare il Certificato Energetico agli atti di trasferimento a titolo oneroso - ROGITO/LOCAZIONE. Il Certificato Energetico è essenziale per accedere alle detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di ristrutturazione.

CONTATTATECI PER RICHIEDERE UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

Via Tito Livio n. 22 - 20137 Milano
Mail: arch.claudiogorini@gmail.com
Cell. 329.6610625 - Tel-fax. 02 83428787
Certificatore Energetico CENED LOMBARDIA

Un Mondo a Quattro Zampe
Alimenti e Accessori per animali domestici

Vendita di qualsiasi marca di Alimenti e Accessori
Possibilità di effettuare prenotazioni con disponibilità entro le 24 ore.
SCONTI IMMEDIATI e PROMOZIONI

Consegna Gratuita a domicilio

SI ACCETTANO ORDINI TELEFONICI
Via Scrivia, 1 (ang.C.so Lodi)
Tel: 02 39461795 Cell: 3663827038
unmondoaquattrozampe@gmail.com
www.unmondoaquattrozampe.it

ELEZIONI REGIONALI 2013

DIRITTI, NON FAVORI

Un sistema che funzioni anche per quelli che non conoscono nessuno

PAOLO ROSSI ALLA REGIONE LOMBARDIA PERCHÉ VOGLIAMO FARE SUL SERIO.

paolo.rossi@fermareildeclino.it
339 6078230
twitter: @liberalini



SPETTACOLI

PACTA.DEI TEATRI - TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36503740

Fino al 10 febbraio

IPAZIA. LA NOTA PIÙ ALTA

di Tommaso Urselli, regia Valentina Colorni, con Maria Eugenia D'Aquino

27 febbraio - 17 marzo - prima assoluta

L'ISOLA DEI RIFATTI

Omaggio al Grand Guignol

Regia Virginio Liberti con Maria Eugenia D'Aquino, Riccardo Magherini, Annig Raimondi, Carlo Decio

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206
www.teatrofrancoparenti.it

1-10 febbraio - Sala Tre

IL RACCONTO DELL'INCENDIO DI VIA KEPLERO

di Carlo Emilio Gadda, regia di Anna Nogara

5-10 febbraio - Foyer /Sala del Treno Blu

Produzione Olinda e Teatro dell'Argine

REPORT DELLA CITTA' FRAGILE

di e con Gigi Gherzi, regia Pietro Florida

5-17 febbraio - Sala AcomeA

C come CHANEL

di Valeria Moretti, regia di Roberto Piana

7-17 febbraio - Sala Grande

DE PRETORE VINCENZO

di Eduardo De Filippo, regia Armando Pugliese

12-28 febbraio - Sala Tre

L'ORIGINE DEL MONDO, RITRATTO DI UN INTERNO

Scritto e diretto da Lucia Calamaro con Daria Deflorian, Federica Santoro, Lucia Calamaro

14-24 febbraio - Foyer

LEONILDE, STORIA ECCEZIONALE DI UNA DONNA NORMALE

di Sergio Claudio Perroni, regia Roberto Andò con Michela Cescon nel ruolo di Nilde Iotti

19 febbraio-3 marzo - Sala AcomeA

CRISI, SEPARAZIONE, GUERRA, MORTE E ALTRE STORIE A LIETO FINE

di e con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, regia Massimo Navone

27 febbraio-24 marzo - Sala Grande

IL DON GIOVANNI ovvero l'amore è l'infinito abbassato al livello dei barboncini

di e con Filippo Timi

SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - tel 02 49472369
www.spaziotertulliano.it

20 febbraio- 3 marzo

(da mercoledì a sabato ore 21- domenica ore 16.30)

L'ANGELO AZZURRO

Tratto dal romanzo di Heinrich Mann, con Massimo Loreto e Caterina Bajetta. Regia di Paolo Giorgio

CINEMA TEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11 tel 340 1030062

Dal 19 al 24 febbraio (ore 21.00 - domenica ore 15.30)

IO HO VISTO IL CIELO IN TERRA (... e tutto questo vidi sotto il cielo...)

di e con Silvano Piccardi. Biglietto intero 15€ - ridotto 10€

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - Tel. 02 5455615
www.teatrosilvestrianum.it

Sabato 9 febbraio ore 20.45

Compagnia IBARLAFUSS

FORTUNA E DANEE

IN SEMPER DISPIASEE

di A. Curcio - E. De Filippo tradotta in milanese da R. Marelli e M. Omati

Sabato 16 febbraio ore 20.45

IL MATRIMONIO DI FIGARO

a cura dell'Associazione Musicale Claudio Monteverdi

Sabato 23 febbraio ore 20.45

Compagnia SDEA

NON SPARATE SUL POSTINO

di D. Benfield - regia A. Monti

Domenica 3 marzo ore 12

"A MEZZODÌ..."

Lezioni - concerto con le Cameriste Ambrosiane: L'OTTETTO OP. POSTUMA DI MAX BRUCH. Introduzione a cura di Andrea Cavuoto, violoncellista e musicologo. Ingresso gratuito

TEATRO LA SCALA DELLA VITA

Via Piolti de' Bianchi 47
tel. 02 63633353/ 333 8832030
www.teatrolascaladellavita.it

Domenica 17 febbraio ore 19.00

CONCERTO DI MUSICA D'ARPA

"Allegro e Appassionato" con Lorenzo Montez e Alessandra Ziveri

Musiche di Nederman, Pononitz, Dalvimare. Ingresso 10 euro

Venerdì 22 febbraio ore 21.00

La Compagnia LatteNero in

MARIA CALLAS, UN AMORE

Uno spettacolo di Vittorio Franchini - regia di Felice Invernici - interpretazione di Silvia

Mercoli. Ingresso 13- 10 euro

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 - tel 02 55181377

Da mercoledì 6 a domenica 17 febbraio

LA TELA DEL RAGNO

di Agatha Christie. Regia di Stefano Messina

Lunedì 11 febbraio ore 20.30

PACTA.dei Teatri - SciEnzainScena - Teatr0inMatematica

PARALLELISMI:

GEOMETRIE EUCLIDEE E NON

A cura di Maria Eugenia D'Aquino - Regia di Valentina Colorni

Alle ore 19.30: Aperitivo Matematico

Da mercoledì 20 febbraio a domenica 3

marzo

ROMEO E GIULIETTA

di William Shakespeare - Uno spettacolo di Giuseppe Marini

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544
www.tieffeteatro.it

Fino al 10 febbraio

OCCIDENTE SOLITARIO

di Martin Mc Donagh - regia di Juan Diego Puerta Lopez

12-17 febbraio

FERDINANDO

di Annibale Ruccello con Sabrina Scuccimarra, Monica Piseddu, Arturo Cirillo, Nino Bruno. Regia Arturo Cirillo

21 febbraio-3 marzo

GABER, IO E LE COSE

di Giorgio Gaber e Sandro Luporini con Maria Laura Baccarini (voce) e Régis Huby (violino). Regia di Maria Laura Baccarini e Elena Bono

MILANO CLASSICA

Palazzina Liberty

domenica 10 febbraio ore 11.00

LONDRA E L'ITALIA: CERVELLI IN FUGA

Musiche di Charles Addison, Francesco Baranti, John Eccles. Ensemble Il Falcone

domenica 17 febbraio ore 11.00

NON SOLO SAMBA! PANORAMA DEL '900 BRASILIANO

Musiche di Claudio Santoro, Cesar Guerra-Peixe, Heitor Villa-Lobos

Orchestra da Camera Milano Classica diretta da Marcelo De Jesus

domenica 24 febbraio ore 11.00

ANATOMIA DI UN (PRESUNTO) OMICIDIO: MOZART E SALIERI

Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Salieri. Lorenzo Castelluccio e Francesco Montonati attori - Orchestra da Camera Milano Classica

domenica 3 marzo ore 11.00

IL LIED TEDESCO NEL '900

Musiche di Alban Berg, Kurt Weill, Arnold Schönberg, Richard Strauss

Marcella Orsatti Talamanca soprano

Giulio Zappa pianoforte

Biglietto unico € 10.00

L'UDC È VICINO AI DEBOLI E ALLE FAMIGLIE ed È SENSIBILE AI TEMI ETICI

Le prossime elezioni saranno molto importanti per completare il risanamento economico del Paese ed aprire una fase di sviluppo e di crescita e su questi temi l'UDC sostiene l'Agenda Monti. Vi è un'altra crisi, sia in Italia sia in Europa ancora più grave della crisi economica, si tratta di una crisi di valori e di identità, una crisi morale e di visione dell'uomo come ha detto Benedetto XVI. Accettando l'impostazione data da Monti di una coalizione nata su temi economici e ritenendo che questa emergenza educativa e morale ricade nella competenza delle forze politiche e parlamentari, l'UDC intende assumere per il futuro per intero le sue responsabilità con una linea politica chiara e senza equivoci sui temi della difesa della vita "dal concepimento fin al suo termine naturale", della difesa della famiglia, "società naturale fondata sul matrimonio e formata da un uomo e insieme con i loro figli", sulla libertà di educazione. Su questi temi ci sarà da fare una battaglia antropologica e culturale "senza se e senza ma", anche con un'alleanza trasversale con parlamentari di altre forze politiche comunque sensibili a questi valori.



Per la Regione l'UDC appoggia convintamente la candidatura dell'On. Gabriele Albertini, già Sindaco di Milano, con una propria lista a suo sostegno, guidata qui nel nostro collegio dal nostro segretario cittadino di Milano Pasquale SALVATORE, le cui proposte in tema, ad esempio di famiglia sono: 1) un progetto di legge quadro regionale per favorire le giovani coppie che decidono sposarsi e in occasione della nascita dei loro figli; 2) la revisione di tutti i tributi di natura regionale attraverso il quoziente familiare che tenga conto del reddito e del numero di componenti della famiglia. Per maggiori informazioni: www.udcmilano4.it **Quindi sulla scheda verde:**

Barra il simbolo e scrivi



Salvatore





L'isola di QUATTRO

A cura della Redazione giovani – Per raccontare la vostra storia giovane: redazione.g@gmail.com
 Ci trovate sul blog <http://isoladiquattro.wordpress.com> - Ci trovate anche su Facebook: www.facebook.com/isoladiquattro

PICCOLE INSEGNANTI CRESCONO...

Il termine "Maestro" deriva dal latino "magister" ed è colui che guida, che spiana il cammino. Sono moltissime oggi le ragazze (meno i ragazzi) che investono tempo, energie e studio in questa importante professione. Questo mese l'Isola di Quattro ha perciò

deciso di dedicarsi a queste giovani e ha incontrato per voi Luana e Sara, due maestre alle prese con concorsi, graduatorie e supplenze. Luana in particolare insegna in una scuola in zona, mentre Sara, appena laureata, sta facendo alcune supplenze. L'Isola questo mese

inoltre dà spazio anche a una vicepresidente, la quale ci ha raccontato dal suo punto di vista le difficoltà che le giovani maestre incontrano all'inizio della carriera scolastica. Buona Lettura!

Si. Bra.

Luana, giovane maestra di seconda elementare

Qual è stato il tuo percorso di studi e perché hai scelto di fare la maestra?

"Ho fatto il liceo delle Scienze Sociali, al Virgilio di Milano. Dopo il diploma mi sono iscritta subito al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria in Bicocca, perché ho sempre desiderato fare l'insegnante, in quanto credo che sia molto emozionante partecipare al percorso formativo, educativo e didattico di un bambino. Mi sono laureata a marzo

Basta vedere la mia tesi di laurea sperimentale intitolata "Storia di una bambina che non era capace: un viaggio tra lettere e fiabe verso l'inclusione". L'elaborato racconta l'esperienza del mio tirocinio del quarto anno svolto in una scuola di periferia con una bambina rom, Erika, e la sua classe. Durante il mio percorso formativo presso la scuola in questione ho aiutato Erika ad apprendere competenze di lettoscrittura e a sentirsi valoriz-

fanzia del Comune di Milano e a settembre 2012 ho invece ricevuto la prima chiamata dal Ministero della Pubblica Istruzione. Ora lavoro in una scuola in zona corso XXII Marzo e così sarà di anno in anno finché non salirò in graduatoria ed avrò la cattedra. Essendomi immatricolata nel 2007, ho avuto la possibilità di entrare nella graduatoria ad esaurimento, mentre altri miei compagni, immatricolati anche solo un anno dopo, non hanno potuto fare lo stesso."

Raccontaci la tua esperienza di quest'anno con la classe

"Insegno matematica, scienze ed educazione motoria in due seconde elementari con cui mi trovo veramente bene. Credo che le difficoltà più grandi legate alla programmazione siano nel non riuscire a stabilire in anticipo i tempi necessari ai bambini per svolgere le attività e quindi mi capita di programmare più attività in una stessa giornata e di farne solo alcune o viceversa.

Infatti avere in classe tanti bambini con stili di apprendimento e difficoltà differenti può essere sì un vantaggio a livello didattico, ma costa anche tanto tempo e fatica. Ho però la fortuna di potermi confrontare in merito con la collega di matematica e anche con le insegnanti titolari di sezione ci si aggiorna costantemente sulla situazione classe. Con i genitori si è creato un rapporto di fiducia e stima, anche se alcuni manifestano qualche perplessità legata al fatto di non avere un'insegnante di ruolo che accompagni il percorso del proprio figlio/a per tutti e cinque gli anni."

Laura Misani

Sara, neolaureata in Scienze della Formazione primaria alla Bicocca

Che cosa significa per te essere Maestra?

"Per me essere Maestra significa porsi ogni giorno un obiettivo educativo e formativo. Non ho scelto questo lavoro perché mi piacciono i bambini, poiché di bambini nel nostro lavoro se ne incontrano tanti ed essendo noi umani proviamo simpatie e antipatie. Scegliendo questo lavoro si scelgono soprattutto l'educazione morale, didattica, civile e sociale per formare dei futuri adulti. Solo in questo modo il nostro lavoro diventa ogni giorno una sfida, tenendo così vivo l'entusiasmo nell'insegnare."

Quali esperienze lavorative nel settore hai fatto? Gli studi universitari ti sono stati utili o credi che potrebbero essere impostati diversamente?

"Al secondo anno di corso ho svolto un tirocinio che mi ha permesso di entrare nel mondo della scuola come osservatrice e collaboratrice affiancando operativamente un'insegnante con molti anni di esperienza. Ho avuto la possibilità di confrontare quanto studiato sui libri con la realtà scolastica, spesso lontana dai buoni propositi. Inoltre ho avuto qualche esperienza lavorativa come supplente.

Trovo che il percorso di studi sia completo poiché cerca di far dialogare pratica e teoria. Ad ogni materia affrontata si affianca un corso sulla didattica di riferimento a tale materia: per insegnare non è importante solo possedere le conoscenze, ma anche e soprattutto saperle trasmettere. Si cerca di imparare a fare scuola attraverso una didattica attiva per superare l'idea di una



scuola passiva, basata principalmente su lezioni frontali. Entrando nel mondo del lavoro e soprattutto delle supplenze mi sono però resa conto che l'università non ti forma a livello burocratico: contratti, responsabilità, pagelle, scrutini, programmazioni, collegi docenti, norme in vigore... e ora le pagelle on-line, registri e agende digitali... E soprattutto la compilazione della graduatoria per cui la maggior parte di noi si è dovuta rivolgere ai sindacati o al provveditorato."

Che cosa ne pensi del panorama scolastico italiano?

"Il quadro scolastico italiano non offre certezze e sicurezze. Purtroppo si incontrano spesso insegnanti senza voglia di mettersi in gioco, con metodi di insegnamento e di gestione dei problemi lontani dalla realtà del giorno d'oggi. Ci sono sempre più bambini stranieri, con situazioni familiari difficili, bambini che ancora prima di nozioni hanno bisogno di sicurezza e affetto. Il percorso di studi che ho in-

trapreso sensibilizza all'ascolto della situazione di ogni alunno, tanto che il mio progetto di tesi ha voluto dedicare uno spazio e un tempo al bambino per poter parlare di sé anche indirettamente attraverso l'arte."

L'obbligo della laurea per l'insegnamento è recente, trovi sia una cosa giusta?

"Sì, poiché questa nuova facoltà forma un corpo docenti attento al vissuto del bambino, alla sua situazione familiare e alle sue capacità. Prepara gli insegnanti a essere dei registi e non degli attori, perché i veri attori sono i bambini, considerati veri costruttori del proprio sapere. Questo corso di studi permette ai nuovi insegnanti di avere una base didattica, metodologica, pedagogica e psicologica, non per sostituire gli specialisti ma per avere un occhio più attento nei confronti dei bambini. Bambini non considerati tutti uguali, ma ognuno speciale nella sua particolarità."

Sara Capardoni



2012, ma il mio percorso di studi non è ancora terminato perché sto conseguendo l'abilitazione al sostegno tramite il corso ADA dell'università Bicocca."

È stato utile lo studio o è troppo difficile metterlo in pratica?

"Ciò che ho imparato all'università mi è stato utile. Il percorso di studi infatti prevede moltissimi laboratori e tirocini e quindi teoria e pratica sono sempre andate di pari passo.

zata davanti ai compagni e alle altre maestre."

A livello lavorativo, quali sono le tue esperienze?

"Ho iniziato a lavorare già prima della laurea: ho fatto per tutti gli anni dell'università prescuola, giochi serali e centri estivi sia alla scuola primaria che a quella dell'infanzia, lavorando per cooperative sociali che avevano in appalto scuole pubbliche. Lo scorso anno sono stata maestra titolare di sezione in una scuola dell'in-

Insegnando non si smette mai di imparare

«Ai miei tempi si diceva: insegnare è una vocazione. Forse si dovrebbe dire anche oggi» con queste parole Elena Massironi, insegnante e vicepresidente nella scuola Primaria Cesare Battisti di Milano, ci descrive il mestiere della maestra di ieri e di oggi. «Mi sono diplomata nel famoso e ormai antico Istituto magistrale – spiega Elena. Ho poi conseguito il Magistero in Scienze religiose ed in seguito ho insegnato due anni Religione nelle scuole medie». Come altri suoi colleghi, dopo tanta dedizione ha vinto il concorso e ottenuto il ruolo di insegnante. «Maestra Elena», come la chiamano i bambini di terza elementare a cui insegna, negli anni ha continuato a studiare specializzandosi in diverse materie: italiano, storia, edu-

cazione civica, musica, educazione all'immagine, sulla legge 626 (antincendio, pronto soccorso...), ha seguito corsi di prevenzione al bullismo, agli abusi, e di scrittura braille: «L'insegnante delle primarie – racconta – è, in genere, un "tutto-ologo"».

Circa sei anni fa il Dirigente scolastico della scuola in cui lavora le ha chiesto la disponibilità a collaborare con lui: «Ho accettato volentieri in quanto, ormai dopo 24 anni nella stessa scuola, la Cesare Battisti è diventata "casa mia" e ci tengo funzioni bene – spiega Elena Massironi. I miei compiti all'epoca erano gestire, insieme alla segreteria, le offerte della zona (sport, teatri, spettacoli...), le supplenze (sempre con pochi soldi), i bandi di concorso.



Inoltre avevo colloqui con i genitori e gestivo le riunioni. Ora il Preside è un "reggente", ha cioè altre scuole da seguire, per cui i miei compiti, pur essendo sempre gli stessi, sono più gra-

vosi».

Prima di ottenere tali riconoscimenti però, ci sono voluti anni di precariato di impegno e il superamento del famoso concorso. Abbiamo chiesto alla

maestra Elena come si accede oggi alla professione e cosa ne pensa: «Ora, le aspiranti supplenti accedono alle graduatorie con la laurea ottenuta. Ci sono punteggi assegnati in base alla valutazione, altri punti sono dati da esigenze famigliari e da ogni periodo di insegnamento prestato». Elena Massironi ci racconta che esistono graduatorie di I, II e III fascia a seconda dei punteggi, che esiste una graduatoria per gli insegnanti di sostegno che hanno il titolo che però viene esaurita in tempi brevissimi, così ci sono insegnanti di sostegno che non hanno il titolo. Nelle graduatorie ai primi posti, ovviamente, ci sono docenti non laureati che sono ancora precari. «Certo - prosegue - le cose sono cambiate ed è giusto

che gli insegnanti abbiano più dei quattro anni di studi magistrali. Insegnare oggi significa affrontare bambini di diverse culture, supertecnologici ma spesso demotivati e soli. Il tempo scuola a Milano è di 8/10 ore, troppe per limitarsi all'insegnamento canonico. Servono stimoli, l'organizzazione di attività rilassanti, divertenti, versatili». Maestra Elena conclude regalando a chi intende intraprendere questo percorso sei preziosi consigli: «Gli insegnanti laureati hanno una marcia in più, ma ciò che è fondamentale nel docente è l'entusiasmo, lo spirito di iniziativa, la resistenza alla frustrazione, l'ironia, la forza d'animo e a volte anche forza fisica!»

Sara Nuzzo



LOMBARDIA, GUARDA AVANTI.



Vota



Incontri in Zona 4 con i candidati del Partito Democratico alle elezioni politiche e regionali del 24 e 25 febbraio

Venerdì 8 febbraio, ore 21 – presso **Circolo Arci Mondini**, via Freikofel 1

Noi e la città metropolitana

Franco Mirabelli, candidato al Senato
Francesco Laforgia, candidato alla Camera
Paolo Cova, candidato alla Camera
Arianna Censi, candidata alla Regione Lombardia

Lunedì 11 febbraio, ore 21 – presso **Circolo Romana Calvairate**, via Tito Livio 27

Il lavoro prima di tutto

Carlo Dell'Aringa, candidato alla Camera
Assunta Tommasone, candidata alla Camera
Marco Zingarelli, coordinatore dei Giovani Democratici di Zona 4
Luca Origi, rappresentante della Fisac – CGIL

Martedì 12 febbraio, ore 21 – presso **Circolo Romana Calvairate**, via Tito Livio 27

Diritti, trasparenza, efficienza: dalla Lombardia per un'Italia più giusta

Marilisa D'Amico, candidata al Senato
Arianna Censi, candidata alla Regione Lombardia
Simonetta D'Amico, presidente della Commissione territorio di Zona 4

Martedì 12 febbraio, ore 21 – presso **Circolo Carminelli**, via Archimede 13

Cultura in Italia e Lombardia

Ferruccio Capelli, candidato alla Regione Lombardia

Venerdì 15 febbraio, ore 21 - presso **Circolo Arci Mondini**, via Freikofel 1

Lavoro, sviluppo e nuove competenze nella prossima agenda di governo

Massimo Mucchetti, candidato al Senato
Laura Specchio, candidata alla Camera
Onorio Rosati, candidato alla Regione Lombardia

Lunedì 18 febbraio, ore 21 – presso **Circolo Romana Calvairate**, via Tito Livio 27

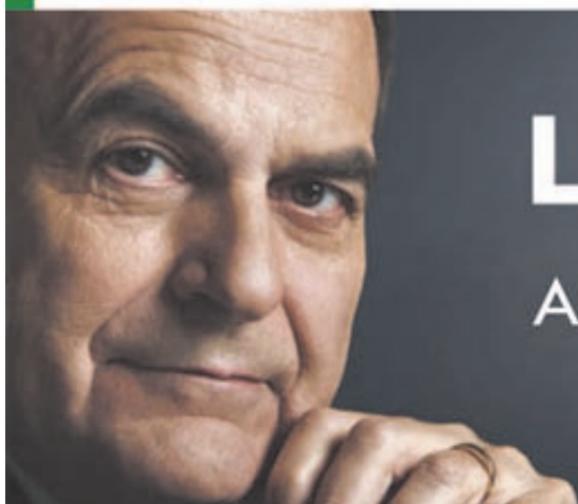
Contro la sanità degli affari per la difesa della salute dei cittadini

Annalisa Silvestro, presidente della Federazione Italiana Collegi IPASVI e candidata al Senato
Fabio Pizzul, capolista alla Regione Lombardia
Giusi Borrini, medico di medicina generale
Alberto Maspero, direttore medico presso IRCCS Istituto Neurologico C. Besta

Martedì 19 febbraio, ore 21 – presso **Circolo Romana Calvairate**, via Tito Livio 27

Urbanistica e territorio: una priorità per Milano e la Lombardia

Lucia De Cesaris, vicesindaco di Milano
Bruno Ceccarelli, consigliere provinciale Milano
Gabriele Pasqui, direttore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano



L'ITALIA GIUSTA

ALLA CAMERA E AL SENATO

24 - 25 febbraio

VOTA





Carta, sempre carta, fortissimamente carta

Non allarmatevi. Non si tratta di una sperticata apologia della carta da parte di uno che non terrà mai in mano un e-book! Semplicemente, in questo numero del giornale ci occuperemo del recupero e del riciclaggio della carta. Un compito meno arduo rispetto alle puntate precedenti, visto che tutti sanno di cosa è fatta la carta (fondamentalmente di cellulosa) e cosa si fa con la carta riciclata (... altra carta!). Per chi non lo sapesse,

comunque, ricordiamo che la cellulosa è un carboidrato simile all'amido (cioè formato da una catena di molecole di glucosio) ma con legami interni più articolati che lo rendono insolubile in acqua e particolarmente resistente; la cellulosa è il componente principale della lignina e delle pareti delle cellule vegetali.

Prima di entrare nel vivo del problema del riciclo, però, guardiamoci un attimo alle spalle.

A quanto si sa la carta veniva già prodotta in Cina nel II sec. d.C.; poi, dal VII sec. si diffuse nel mondo musulmano e di lì a breve in Europa, a partire dalla Spagna occupata dagli Arabi. Fra il XII e il XV sec. la carta cominciò ad essere prodotta in quasi tutti i Paesi europei (in Italia a partire dal XIII sec., con le prime cartiere ad Amalfi e a Fabriano). In Occidente la carta veniva prodotta soprattutto con stracci di lino e cascami tessili ma con l'invenzione della stampa a caratteri mobili (che i vostri ricordi scolastici assoceranno sicuramente al signor Gutenberg e all'anno 1454) il fabbisogno di carta aumentò esponenzialmente rendendo inevitabile l'utilizzo di fibre vegetali prese all'origine (in pratica, triturando gli alberi di boschi e foreste)!

Negli ultimi decenni il consumo di carta per gli usi più disparati (dall'editoria di pregio alla carta igienica, passando dai quaderni degli studenti e dagli ormai egemoni fazzolettini di carta) ha aggravato i problemi di approvvigionamento e anche se ormai le foreste naturali non sono più a rischio per questo motivo (la pasta di legno si produce prevalentemente col legno di impianti boschivi artificiali) l'uso di carta riciclata è aumentato ovunque, assieme a una costante ricerca di fibre vegetali a buon mercato e che consentano un uso razionale delle risorse: dagli scarti agricoli (paglia, foglie di granoturco, etc.) fino agli escrementi di elefante, come forse avrete già scoperto frequentando qualche mercatino etnico, equo e solidale. Del resto, perché stupirsi? Gli erbivori non ruminanti, dopo tutto, espellono un sacco di fibre vegetali già semi-lavate!



Ma veniamo al riciclo e alla raccolta differenziata. Come le altre volte, avremmo voluto intervistare un responsabile della filiera Conai per aggiornamenti e chiarimenti, ma al Comieco (il Consorzio specifico del settore carta) nonostante la nostra insistenza, non siamo riusciti a trovare un interlocutore e ci hanno rinviato al loro sito! Comunque ci siamo arrangiati ed ecco in sintesi che fine fanno i vostri giornali, riviste, imballaggi in cartone, ecc.

I Comuni e le aziende convenzionate effettuano come al solito la raccolta differenziata (ricevendo un contributo dal Comieco).

I materiali raccolti vengono conferiti alle piattaforme di selezione, dove vengono eliminati eventuali materiali estranei (plastica, metalli, etc.), e il materiale da macero risultante, pressato in balle, viene avviato alle cartiere che lo trasformano in nuova pasta cellulosa e in nuova carta e cartone per l'uti-

me per la plastica, sembra più legata al Contributo Ambientale pagato dalle aziende che alla natura del materiale! Per i cartoni tipo *Tetra Pak* invece (75% di carta, 20% di polietilene e 5% di alluminio) la raccolta può essere effettuata assieme alla carta (anche qui a Milano sciaccando e facendo scolare i contenitori, nonostante percentuali superiori al 3-4% nei "pulper" delle cartiere normali sembra possano creare problemi.

Tecnicamente lo smaltimento del *Tetra Pak* nelle cartiere dedicate prevede lo smembramento dell'involucro, l'estrazione delle fibre cellulose (con le quali si producono due tipi di carta dette *cartalatte* e *cartafrutta*) e il recupero dei residui con plastica e alluminio, convertibili in un materiale (*ecollene*) utilizzabile per produrre oggettistica varia. Purtroppo le cartiere specializzate nel trattamento dei poliaccoppiati in Italia sembrano essere solo un paio, mentre le altre devono accollarsi l'onere dello smaltimento dei residui non cellulose.

Il risultato finale della raccolta differenziata della carta, comunque, è che moltissimi prodotti di uso quotidiano (dai fazzoletti alla carta igienica, dalle scatole da imballaggio ai cartoni delle uova) sono prodotti con carta e cartone riciclati (e riciclabili virtualmente all'infinito) con un risparmio - secondo le valutazioni degli esperti - di quasi 5000 kWh di energia elettrica e di migliaia di litri d'acqua per ogni tonnellata di carta prodotta. Ovviamente per gli usi più "nobili" (carta per scrittura e carta da stampa) è necessario decolorare la pasta cellulosa e oggi tale operazione viene effettuata per lo più con acqua ossigenata, al posto dei più inquinanti prodotti clorurati di una volta.

In Italia si ricicla ormai quasi l'80% degli imballaggi in carta e cartone, pari a ca. 3,4 milioni di tonnellate all'anno, mentre il macero complessivo (se aggiungiamo giornali, riviste, etc.) arriva a ca. 6,3 milioni di tonnellate. In Lombardia (dati del 2011) se ne raccolgono ca. 540.000 tonnellate all'anno, con Sondrio che si rivela la provincia più virtuosa, mentre

Milano si colloca a mezza classifica coi suoi 57 kg per abitante all'anno. Quindi diamoci da fare, anche se c'è ancora molto da sapere e da chiarire. Se volete "navigare" anche voi in rete, vi ricordiamo il sito del **Comieco** (www.comieco.org) e quello dell'**AMSA** (www.amsa.it).

Francesco Pustorino

Il riciclo fai-da-te



Più che di riciclo forse si tratta di "riuso", ma col materiale cartaceo che ci passa fra le mani possiamo destreggiarci utilmente anche a casa nostra. Giornali, riviste, cartoncini, scatole e quant'altro sono una fonte inesauribile di idee per chi ha abbastanza fantasia e un pizzico di abilità manuale (che - ricordiamolo - si affina con la pratica). C'è chi si diverte a fare la carta in casa e chi, più artisticamente, si cimenta con la cartapesta. Chi, anche senza seguire costosi corsi di *cartonnage*, produce in proprio scatole, diari, rubriche, album fotografici, etc. Con i volantini pubblicitari in carta colorata ci si può dedicare all'*origami* (per esempio all'*origami modulare* della foto), mentre con carta bianca di recupero si possono produrre block-notes e quadernetti (rilegati a colla o graffiati) con fantasiose copertine in cartoncino (sempre di recupero). Tutti, per scrivere appunti, abbiamo utilizzato il retro di fogli già usati, ma quante volte i fogli escono dalle stampanti con poche righe scritte (bollette, avvisi bancari, pubblicità, ecc...)? Il resto è "bianco su entrambi i lati": perché sprecarlo? Infine con cartoncini di recupero (copertine di vecchie dispense e di *depliant*, imballaggi, cartelle usate, etc.) e con un po' di colla e di ritagli di giornali e riviste si possono realizzare biglietti di auguri, mini-poster o segnalibri strettamente personalizzati. Qui non abbiamo lo spazio per approfondire metodi e tecniche ma sicuramente, con un po' di fantasia e di "passaparola", riuscirete a diventare anche voi dei "creativi antispreco"!

F.P.

Il jazz al "QUASI CAPOLINEA"

Mercoledì 20 febbraio alle 21.30, la Civica jazz band diretta da Enrico Intra parteciperà alla Inaugurazione del club "QUASI CAPOLINEA", via Mecenate 76, nello spazio di Academy Musicabaret

Nelle vicinanze del capolinea del tram 27, con un nome che evoca quello del più famoso club italiano di sempre: Il Capolinea di via Ludovico il Moro, nasce per iniziativa di Musica Oggi (Enrico Intra e Maurizio Franco in testa) e dell'Academy Musicabaret, una nuova avventura pensata per i giovani musicisti di Milano, a partire dagli studenti dei Civici Corsi di jazz per poi coinvolgere tutti coloro (professionisti compresi) che hanno la necessità di fare musica in un luogo deputato all'ascolto, provando i propri progetti dal vivo, in un ambiente che ha l'ambizione di ricreare il clima di incontro e confronto tra gli appassionati milanesi alla base del successo del locale del quale viene ripreso il nome.

Un'iniziativa senza scopo di lucro, svincolata da ogni sfruttamento commerciale della musica, da vivere tutti insieme e coordinata, per conto di Musica Oggi, da Giulio Visibelli.

Per l'inaugurazione grande concerto della **CIVICA JAZZ BAND**, che assume un valore simbolico poiché la band poiché riunisce famosi professionisti docenti dei Civici Corsi di Jazz (Emilio Soana, Roberto Rossi, Giulio Visibelli, Marco Vaggi, Lucio Terzano, Tony Arco), studenti ed ex-studenti degli stessi corsi.

Ingresso: 8 euro con consumazione

Per informazioni: 02-5455428
civijazz@associazionemusicaoggi.it

RILASSATI IN GRUPPO

Un sollievo per lo spirito e la psiche per chi è malato e per chi lo aiuta

Per i residenti delle zone 3 e 4, è stato organizzato un corso gratuito dedicato alle persone affette da patologie neurologiche e invalidanti, a coloro che provvedono alla loro assistenza e agli operatori sanitari. Il corso "RILASSATI IN GRUPPO" si av-

vale di formatori neurologi, psicoterapeuti e psicologi dell'Istituto Besta. Gli incontri si tengono il venerdì dalle 17.30 alle 19.00 presso la Associazione ARCI Centro del Benessere, in via Pacini 46. Numero massimo di partecipante per singolo incontro:

15-20. Gli incontri sono gratuiti, contributo tessera associativa, 10 euro. Gli interessati possono iscriversi direttamente presso la segreteria del Centro del Benessere al numero 02 26681272 e 340 4736808.

Vieni a provare gratuitamente la nostra Stanza del Sale

Rimedio naturale per i malanni di stagione

Over 60 e pensionati solo con questo coupon entro il 10/03/2013 abbonamenti scontatissimi a 3, 5 e 10 sedute

namur
a. PASTORI & C. s.p.a.
Via Spartaco, 29 (angolo Via Paolo)
Bus: 62, 84, 45, 66
Tram: 9
MM: Porta Romana

Prenota subito allo 02/87073490

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484

il birillo
Bar, tabacchi e servizi

LAVORO OCCASIONALE? AZIENDE E PRIVATI TROVATE DA NOI I BUONI LAVORO INPS

E IN PIÙ: PAGAMENTO BOLLETTINI DI TUTTI I TIPI

Via Spartaco 2, ang. Viale Monte Nero
tel. 02/54.50.522




Regione Lombardia



Comune di
Garbagnate Milanese

**A partire da
€ 1890,00 al mq**

Box e posto auto

Classe energetica B

Qualità dei materiali

Rispetto per l'ambiente

LA TUA CASA NEL VERDE A GARBAGNATE

EDILIZIA CONVENZIONATA IN VENDITA*

*Gli alloggi sono realizzati e posti in vendita secondo la convenzione sottoscritta in data 25/5/2011 tra Comune di Garbagnate, Impresa costruttrice Sile Srl, Aler Milano e Cimep, consultabile sul sito internet www.silesrl.it

m&c

Numero Verde
800 07 06 57

Dal lunedì al sabato
dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Info
338 6549134

www.silesrl.it



Si consegna questo figlio

Cento anni fa l'inaugurazione del Brefotrofio di viale Piceno

Il 18 settembre scorso sono trascorsi 100 anni dall'inaugurazione del complesso di viale Piceno conosciuto dai milanesi come il Brefotrofio. La struttura che oggi ospita gli uffici della Provincia sorge su un'area detta Acquabella e fu progettata dall'ingegner Sarti che studiò a lungo con i suoi collaboratori omologhe strutture in diverse città europee per adeguarla alle più moderne, per allora, caratteristiche igieniche ed abitative. Ampi padiglioni che prendevano luce da ambo i lati, alti soffitti per una migliore circolazione dell'aria, un sistema di collegamento sotterraneo tra i diversi reparti per evitare inutili passaggi attraverso le sale superiori: una struttura moderna e funzionale che sostituiva quella fino ad allora esistente: Santa Caterina alla Ruota, dove oggi c'è il pronto soccorso del Policlinico. In questo complesso si proseguiva nell'opera assistenziale dei bambini "esposti", quelli lasciati dai genitori che per diversi motivi non li potevano accudire, e portava avanti un'opera che a Milano data da molto lontano: è infatti nel 787 che l'arciprete Dateo si prende cura di questi "esposti". Più tardi, siamo attorno al 1500, questo tipo di assistenza viene presa in carico dall'ospedale Maggiore che si occupa di affidare i neonati a balie esterne o a famiglie contadine, non



zio provinciale degli esposti e delle partorienti", assume il nome di Brefotrofio. Nome che ovviamente conserva quando viene costruita la struttura di viale Piceno che per poter essere raggiungibile, perché decentrata, viene servita dal prolungamento di una linea tranviaria, successivamente estesa fino in piazzale Susa. Nel 1927 il complesso, a seguito di normative del periodo fascista, diventa Istituto provinciale

di protezione e assistenza dell'infanzia (IPPAI) e nel 1930 il Brefotrofio si dota di una struttura ospedaliera all'avanguardia, aperto sia ai figli nati fuori dal matrimonio sia a tutti gli altri: le prime culle termiche entrano in funzione in viale Piceno.

Tutte queste notizie sono il frutto dell'incontro con la dottoressa Flores Reggiani, che per la Provincia ha curato un bellissimo volume dal titolo "Si consegna questo figlio", in cui viene ripercorsa tutta la storia dell'assistenza ai bambini a Milano. Nel volume, accanto ai volti dei benefattori e alle storie, sono riprodotti moltissimi degli oggetti

lasciati assieme all'infante, perché si trattava quasi sempre di bambini con pochi giorni di vita, come stoffe, carte da gioco o santini tagliati a metà per poter dimostrare, quando i genitori ritornavano a riprendersi il bambino, di esserlo veramente, o libretti dove si annotavano la data di nascita del bambino, il nome, se era stato battezzato, o altri oggetti che potessero far risalire

con certezza ai genitori una volta questi decidessero di riprendersi il figlio. Quando però il ricongiungimento avveniva dopo sette, otto o più anni, per il bambino non era facile accettare una nuova famiglia e una nuova vita.

Quanti gli esposti accuditi nel tempo?

"Tra il 1780 e il 1878 si sono avvicendati 220.000 bambini circa, in certi anni si è toccata la cifra di 5.000, e se togliamo quelli in affidamento gratuito circa il 70 per cento aveva dei segnali di riconoscimento". Un rapido calcolo ci porta a 150mila oggetti conservati negli archivi del brefotrofio, ai quali si sommano le pratiche istituite per ogni bambino dal XV al XX secolo. "A questi sono da aggiungere novecento registri, il più antico dei quali risale al 1483, e a completare il tutto una biblioteca storica specializzata sull'argomento e una ricca fototeca".

Qual era la percentuale di mortalità di questi esposti?

"Siamo attorno al 40/50 per cento. Un dato che può sembrare alto ma consideriamo che le norme igieniche elementari erano diverse dalle attuali. Si usava ad esempio la fasciatura per poterli appendere contro i topi, li si fasciava stretti perché si pensava che sarebbero cresciuti in modo armonico, mentre si danneggiavano organi. Fasciati perché non rotolassero e cadessero. Erano pratiche per noi oggi assurde, ma ai tempi erano patrimonio collettivo e si applicavano perché si pensavano corrette o per necessità. Anche a fine 800 la mortalità infantile era alta, sia che il bambino si trovasse in brefotrofio sia che crescesse in famiglia".

Registri, oggetti, documentazione conservata in archivio. Tutto ciò è consultabile?

"Ovviamente. La consultazione può avvenire in diversi modi. Da parte di storici o studiosi, da parte di persone che desiderano avere informazioni sui loro antenati che sono passati in questo ente, o da parte degli stessi assistiti che richiedono di consultare la propria documentazione.

Questo ha dei limiti di tempo, ovvero non possono essere consultati prima che siano passati 70 anni dal momento della creazione del documento, ma se la madre non ha acconsentito ad essere nominata devono passare 100 anni. Infine, un altro caso riguarda gli adottati: la richiesta di conoscere i propri genitori biologici non può essere evasa se uno dei due abbia espresso la volontà di non essere nominato. Quindi la persona non può avere accesso a questi dati mai". Consultando i documenti dell'archivio, è possibile risalire ai genitori naturali dei bambini esposti a partire dal 1899 fino al 1911, mentre chi volesse ripercorre la storia degli antenati assistiti presso il brefotrofio può contare su documenti che datano 1659. Un episodio che ha dell'incredibile è quello di una signora di 103 anni che nel 2009 ha potuto scoprire, grazie ai documenti conservati nell'archivio, l'identità della sua vera mamma.

Un avvenimento come questo va assolutamente festeggiato. Avete in programma qualcosa?

"Quanto prima licenzieremo il nuovo sito dedicato alla storia del Brefotrofio dove sarà possibile una visita virtuale attraverso le foto dell'archivio. Poi organizzeremo visite guidate all'interno del museo stesso e c'è un progetto di portare la storia del Brefotrofio nelle biblioteche di zona". Speriamo che nell'elenco ci siano anche le biblioteche di zona 4.

Sergio Biagini

Nel frattempo visitate questi siti:
www.provincia.milano.it/schede/Archivio_Brefotrofio
www.provincia.milano.it/export/sites/default/affari_sociali/che_area_ti_interessa/archivistorico/index.html

Si ringrazia la Provincia di Milano e l'Archivio Istituti provinciali assistenza all'infanzia di Milano per la concessione alla pubblicazione delle foto tratte dal libro "Si consegna questo figlio" editrice Skira.



Esempio di un santino che testimonia il ricongiungimento del bambino "esposto" con la famiglia; i due pezzi sono chiamati segnale e contro segnale.

I miei amici, molti, soprattutto in questo ultimo periodo, mi fanno tutti la stessa domanda: "perché porti il velo?"

Il velo per me è come avere un diamante e non volerlo mostrare a tutti. E il diamante sono i miei capelli, che io tendo a coprire per creare una sorta di stacco tra me e la persona che ho davanti. Il velo mia mamma l'ha messo molto prima di me. L'ha messo dopo la morte di suo padre, ritornando alla religione. Perché lei non lo portava prima, l'ha tolto quando è venuta in Italia. Io invece l'ho messo circa 6 anni fa. Il velo per me ha un significato molto importante, in qualche modo determina la mia identità, cioè l'essere contemporaneamente italiana, perché sono nata e cresciuta in Italia ed egiziana, perché l'Egitto è il Paese dal quale proviene la mia famiglia e al quale sono molto legata. Si deve pensare che una parte molto importante della mia vita fino ad oggi ha avuto quel Paese come punto di riferimento: il cibo, gli affetti parentali, le amicizie, perfino alcuni amori. Tutto questo in un certo senso c'entra con la decisione di indossare il velo. Ma il velo testimonia anche la mia religione, che è quella musulmana, e la mia cultura di provenienza. Ed entram-

Il velo di Shara



bi i fattori determinano anche le mie scelte attuali.

Oggi studio mediazione-linguistica-culturale, cioè lingua e cultura araba (in aggiunta all'immane cinese). L'obiettivo è anche, ovviamente, quello di trovare un lavoro più in fretta possibile per emanciparmi anche dal punto di vista economico. Ed ecco le difficoltà, che sono diverse e maggiori, per chi porta il velo. Sembrerà strano, a me sembrava perfino assurdo, ma è così: chi porta il velo viene discriminato. Provate a pensarci un po' anche voi: avete mai visto in Italia una commessa col velo? E un'impiegata o una vigilessa? La risposta è inequivocabilmente una: no! Vero che essere donna e cercare lavoro è un'im-

presa molto più difficile che essere uomo e cercare lavoro. Ma essere donna col velo e cercare lavoro è addirittura impossibile.

Ecco la mia esperienza. Mentre cercavo di iscrivermi all'università ho deciso di cercare lavoro per mantenermi agli studi. Andavo in giro a dare curriculum insieme ad alcune mie amiche, alcune Italiane altre di origine araba, che non portano il velo. Ebbene, pur avendo un curriculum simile e avendo frequentato la medesima scuola, io non venivo mai selezionata. Un giorno però incontro la responsabile di un negozio di un centro commerciale; da subito le sono molto simpatica. Mi propone di lavorare con lei e io accetto immediatamente. Il mio primo giorno di

lavoro inizia con una lunga chiacchierata sul velo. In poche parole lei mi spiegava che dovevo togliermelo, perché prima di tutto al suo ragazzo, anche lui responsabile del negozio, dava fastidio e poi perché i clienti avrebbero potuto spaventarsi e uscire subito dal negozio. Altro episodio. Rispondo ad un annuncio per baby-sitter. Ci mettiamo d'accordo telefonicamente e poi vado all'incontro; quando mi vede, col mio bel velo a coprimi i capelli, la signora, che telefonicamente aveva molta fretta di trovare un aiuto, tergiversa, accampa scuse più o meno imbarazzate. Risultato: me ne torno a casa. Senza lavoro. Ho detto tutto.

Shara Habid Salem

Milanoduepuntozero è adesso anche su Facebook. Cercateci alla pagina www.facebook.com/Milanoduepuntozero troverete i video integrali delle interviste e molto altro. Per esempio questo mese abbiamo incontrato il sociologo Nicolò Leotta, per parlare di come cambia nel tempo la città con l'immigrazione: dalla città mosaico alla città multietnica.

LA COMUNICAZIONE E IL COMUNICATORE

Da marzo un nuovo ciclo di incontri del professor Giovanni Chiara

«Io ho 476 amici» afferma con fierezza la ragazzina. «Io invece ne ho 623» ribatte con malcelata soddisfazione quella che potrebbe essere una sua compagna. In realtà sia l'una che l'altra conoscono a malapena qualche decina di questi "amici", gli altri sono sconosciuti cui però comunicano con assiduità emozioni, stati d'animo, pensieri e sciocchezze qualunque, perché il loro modo di essere "amici" ha per mediatore un computer. Ci piaccia o no, è questa la realtà con cui occorre confrontarsi.

Per capirne di più, QUATTRO e Comitato soci COOP PiazzaLodi Rogoredo vi propongono sei incontri per prendere in considerazione i messaggi che da più parti ci arrivano, svelarne le motivazioni, dimensionarne la portata e individuarne le implicazioni negative, prima fra tutte quella sconsolante che, dietro l'alluvione comunicativa, spesso si cela una profonda solitudine. Gli incontri con il professor Giovanni Chiara si terranno settimanalmente tutti i mercoledì a partire dal 13 marzo alle 18 in Biblioteca Calvaire. Sul prossimo numero il programma degli incontri.

QUATTRO
Associazione culturale

Associazione Progetti Liberi

COMITATO SOCI DI ZONA
MILANO ROGOREDO - PIAZZA LODI



PER I BAMBINI

IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA

Teatro della 14° - via Oglio 18
Tel 02 55211300

fino a domenica 10 febbraio

ROBIN HOOD

E LA FORESTA DI SHERWOOD

di Stefania Mannacio Colla e Luca Passeri
da sabato 16 febbraio a domenica 24 febbraio

LE AVVENTURE DI TOM SAWYER

di Mark Twain. Adattamento e regia Stefania Mannacio Colla - musiche originali di Lorenzo Tanner Pellegrini.

Età consigliata dai 3 ai 10 anni - Sabati e domeniche ore 16.30

TEATRO LA SCALA DELLA VITA

Via Piolti de' Bianchi 47 - 02 63633353

Sabato 9 febbraio dalle 15.30 alle 17.00

Laboratorio dei 5 sensi:

"MAGICHE VISIONI"

dedicato al senso della vista.

Giochi di animazione teatrale per bambini da 4 a 8 anni. Ingresso 12,00 euro.

Domenica 10 febbraio ore 16.30

Il Sipario dei Bambini - onlus presenta:

IL RICCIO E LA LUNA

Spettacolo di Teatro d'Ombra di e con Elena Axinte e Monica Giordano. Per bambini da 3 a 8 anni. Ingresso 7,00 euro

Domenica 17 febbraio ore 16.30

Sentichestoria presenta

IL CABARET DI FATA MATA AZZURRA

Uno spettacolo di Cristina Ceresa. Per bambini da 4 a 9 anni. I bambini sono invitati a partecipare in... pigiama. Ingresso 7,00 euro

Domenica 24 febbraio ore 16.30

I TESORI DEL RE

Spettacolo di Burattini per Bambini da 3 a 7 anni. Ingresso 7,00 euro

TEATRO OSCAR

via Lattanzio 58 - Tel. 02 36503740
info@teatrooscar.com

L'OSCAR PER TUTTI

Rassegna di Teatro Ragazzi

Sabato 9 febbraio ore 16.00

LE FIGLIE DI PINOCCHIO

di e con Elisa Carnelli, Laura Mercadante, Raffaella Perrotta. Età consigliata dai 5 ai 10 anni. Al termine delle rappresentazioni merenda insieme.

SENTICHESTORIA - OHIBO'

Via Benaco 1 - www.sentichestoria.it
tel. 347 9704557

domenica 13 gennaio ore 11.00 e 16.00

IL PASTICCIO DI FATA MATA AZZURRA

Testo e regia di M.Cristina Ceresa. Età consigliata: 3-8 anni - Contributo artistico: 10 € (solo bambini)

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544
www.tieffeteatro.it

mercoledì 20 febbraio ore 10.30

WOLFI BAMBINO PRODIGIO

spettacolo dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart - Compagnia Corona Teatro con Roberto Corona, Massimo Cottica (pianoforte e direzione d'orchestra), Gabriella Locatelli (soprano). Età consigliata dagli 8 ai 13 anni. Biglietto unico bambini/adulti 8,00 € - Sconto famiglie e scuole: 2 biglietti 12 €

LIBRERIA SCALDAPENSIERI

Via Don Bosco dav n. 39 - Tel 02 56816807
www.libreriascaldapensieri.it

Sabato 9 febbraio ore 16.30

RITRATTI COI SENSI

Lettura animata Laboratorio creativo e di lettura a cura di Tiziana Romanin. Età dai 4 anni. Ingresso gratuito

Sabato 16 febbraio ore 10.30

GATTONANDO A CARNEVALE

Lecture e giochi di e con Barbara Archetti Età: dai 2 ai 4 anni. Ingresso gratuito

Sabato 23 febbraio ore 11.00

LA BARBACASA

Laboratorio di teatro danza a cura di Silvia Zerbeleni. Età dai 3 ai 6 anni. Costo € 5,00

Sabato 23 febbraio ore 16.30

LE PICCOLE CELLULE GRIGIE

Laboratorio di enigmistica a cura di Luana Ravacca Età dai 4 ai 6 anni. Costo € 5,00

Domenica 24 febbraio ore 17.00:

CORTI PER PICCOLI

Rassegna cinematografica di corti d'animazione d'autore per bambini dai 4 anni:

Gioco delle Favole di Luzzati Emanuele e Giannini Giulio - **Riccio nella neve** di Yuri Norstein. Ingresso gratuito. Per tutti gli incontri è obbligatoria la prenotazione e la tessera associativa di € 3,00

ANTICO MULINO DI CHIARAVALLE

presso l'Abbazia-via Sant'Arialdo 102

Domenica 17 febbraio

EVENTO PER BAMBINI

Ore 15.00 Truccabimbi naturale e giocoleria. Costo € 10,00.

Domenica 24 febbraio

LABORATORI

Ore 10.00 Panificazione: "Le pizzette". Merenda, spuntino, festa per bambini, cena con amici... Impariamo a preparare gustosissime pizzette ideali per ogni occasione

Ore 15.00 Dolci gusti: "I Cioccolatini artigianali". Costo laboratorio € 10,00, costo degustazione € 10,00

Iscrizione: entro due giorni dall'appuntamento via mail all'indirizzo s.cremonino@koinecoop-sociale.it specificando la data interessata, l'orario, il titolo del laboratorio, il numero e l'età dei partecipanti. Per informazioni contattare Koinè allo 02-42292265 interno 4 in orari d'ufficio.

ASSOCIAZIONE OHIBO'

via Benaco 1

M@LAB laboratorio materiali per bambini da 5 a 8 anni

24 febbraio pomeriggio, primo incontro gratuito **TOCC...ohibò**

Laboratorio per trasformare, riusare, ripensare tutti i materiali che ogni giorno tocchiamo anche senza accorgerci di loro, ma che dentro hanno ancora tanto da dire e da dare.

LIBRERIA DEL CONVEGNO

Via Lomellina 35

Domenica 17 febbraio ore 11

DOMENICA IN LIBRERIA

Laura ci farà conoscere la storia del leone che non sapeva scrivere



La campagna nutre la città

Arriva finalmente in porto la realizzazione dell'iniziativa "La campagna nutre la città", un "mercato animato e informativo" che si terrà per i prossimi tre mesi, il terzo sabato del mese, in piazza Santa Maria del Suffragio. Il primo appuntamento è per sabato 16 febbraio, dalle 9 alle 15 con 15 stand commerciali, per promuovere e valorizzare il patrimonio agricolo di Milano e della Lombardia attraverso i prodotti delle imprenditrici agricole lombarde.

L'organizzazione della manifestazione ha coinvolto anche il Comitato di quartiere, la Parrocchia, associazioni, ed ha avuto il patrocinio del Consiglio di Zona 4 che per l'occasione (è anche il sabato di carnevale) ha promosso momenti di animazione e spettacoli di "magia", a cura dell'Associazione MA.MU. (Magia e Musica)

Pierluigi Bersani in zona 4

La mattina di sabato 19 febbraio c'è stato un insolito movimento davanti alla sede del Circolo del Partito Democratico Romana Calvairate, in via Tito Livio 27. Fin dalle 10, infatti, gruppi di persone, numerosi giornalisti, fotografi e cineo-

patizzanti e sostenitori del Partito democratico sia per l'incalzare dei giornalisti, pronti a raccogliere una dichiarazione o un commento. Pierluigi Bersani ha, come vuole la tradizione delle inaugurazioni, tagliato ufficialmente il nastro davanti all'ingres-

vostri problemi della vita di tutti i giorni», aggiungendo che «la politica non è quella dell'uomo solo al comando, del mago, la politica è un noi». L'evento si è concluso in modo festoso: Bersani e Umberto Ambrosoli, candidato presidente della coalizione di cen-



so. La breve cerimonia è poi proseguita con il benvenuto di Bruno Ceccarelli, consigliere provinciale a Milano e con un saluto del segretario che ha fra l'altro ricordato che «non è stile nostro e del nostro partito quello di inventare bufale tutti i giorni, per andare sulle prime pagine dei giornali. Noi non ci stiano. L'Italia ha dei problemi troppo seri e ringrazio Gianna Nannini per la canzone Inno che ci ha dato, in particolare per la frase "Mi ricordo di te". Noi ci ricorderemo di come vivete, di quali sono i

tro sinistra alla Regione Lombardia, hanno tagliato la prima fetta di un'imponente torta con il simbolo del Partito Democratico e dopo la partenza dei due leader verso la Cascina Cuccagna, dove si è tenuta la conferenza stampa ufficiale, fette di dolce sono state distribuite ai numerosi presenti che hanno festeggiato, dentro e fuori il Circolo Romana Calvairate, una mattinata breve ma intensa nella solitamente molto più tranquilla via Tito Livio.

L.G.

Elezioni Regionali Lombardia 24 e 25 febbraio 2013
collegio Milano, città e provincia

Fabio Pizzul, 47 anni, consigliere regionale uscente in Lombardia, vicesegretario del PD milanese, giornalista professionista, è stato direttore di Radio Marconi e presidente dell'Azione Cattolica Ambrosiana. In questi anni in Regione, si è occupato, tra l'altro, di scuola, formazione, lavoro, sport e si è fatto promotore dei tagli ai costi della politica.

fb fabio pizzul
@fpizzul
fabio pizzul

www.fabiopizzul.it
info@fabiopizzul.it

Fabio PIZZUL

Si vota così. Fai una croce sul simbolo PARTITO DEMOCRATICO e scrivi PIZZUL sulla riga a fianco

PIZZUL

scrivere una sola preferenza



EVENTI GRATUITI

FRIGORIFERI MILANESI via Piranesi 10

Rassegna culturale Frigidiffusione
7-17 febbraio

PEFURA. IF YOU CAN'T SWIM

Imponente installazione pittorica dell'artista franco-camerunense Maurice Pefura, a cura di Caterina Grimaldi. Opening giovedì 7 febbraio ore 18.00; 8-9-10 febbraio orario 15-22; 11-16 febbraio orario 17-20; 17 febbraio dalle 13 alle 20

7-10 febbraio

SAILING AWAY TO PAINT THE SEA. VOGLIO VIAGGIARE SU UNA NAVE PER DIPINGERE IL MARE

Quadri dell'artista Vittoria Chierici che verranno presentati da Amsterdam a Cleveland su di una nave trasporto merci per descrivere l'esperienza del viaggio in mare attraverso l'arte. Opening giovedì 7 febbraio ore 18.00; 8-9 febbraio orario 11-23; 10 febbraio orario 11-19

7-9 febbraio

FUSIONI. FUOCHI ICONE E ALTRE PASSIONI

di Andrea Chisesi. Opening giovedì 7 febbraio ore 18.00; 8-9 febbraio su appuntamento.

L'ingresso all'opening di tutte le mostre del 7 febbraio alle 18 è gratuito presentando l'invito scaricabile dal sito www.frigoriferimilanesi.it; per info: info@frigoriferimilanesi.it

7-10 febbraio

MILANO FLASH ART EVENT

Palazzo del Ghiaccio, via Piranesi 14
55 mostre d'arte contemporanea, proposte dalle più importanti gallerie d'arte italiane per un intero weekend dedicato all'arte. venerdì e sabato 14-21; domenica 12-19
Ingresso gratuito compilando il form sul sito www.flashartevent.it

19 febbraio ore 17.30 - Frigoriferi Milanesi, via Piranesi 10

Ciclo di incontri "Il Paese che non c'è. A scuola dai territori":

dibattito sul libro di Antonella Tarpino,

SPAESATI. LUOGHI DELL'ITALIA IN ABBANDONO TRA MEMORIA E FUTURO
Premio Bagutta 2013. Intervengono oltre all'autrice lo scrittore e saggista Marco Belpoliti e il filosofo-analista Romano Madera, modera lo studioso Alberto Saibene.

20 febbraio ore 18

FRIGIDO - VITA DI UN ARCHIVIO

di Alice Pedroletti, a cura di Cristina Baldacci. Dal 21 febbraio al 6 marzo, lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica su appuntamento.

AMICI DI INVIDEO CONSIGLIO DI ZONA 4

RASSEGNA DI FILM DI MAURIZIO NICHETTI

Amici di Invideo, Associazione di cultura cinematografica, propone una rassegna di quattro opere del regista milanese Maurizio Nichetti che si terranno in Biblioteca Calvairate alle ore 17.15

15 febbraio: **LADRI DI SAPONETTE**

15 marzo: **VOLERE VOLARE**

12 aprile: **STEFANO QUANTESTORIE**

10 maggio: **LUNA E L'ALTRA**

(Sarà presente Maurizio Nichetti)

Vedere o rivedere questi film nella loro continuità narrativa, ci confermerà il nostro regista come uno dei più creativi del panorama italiano, sempre diverso in ogni film pur restando fedele al suo stile e al suo mondo creativo. Il testo integrale della intervista di QUATTRO a Maurizio Nichetti su www.quattronet.it

GRUPPO CARITATIVO TABITÀ CONSIGLIO DI ZONA 4

INCONTRI SULLA DIVINA COMMEDIA

Biblioteca Calvairate, via Cicero Visconti ang. Piazza Martini

Mercoledì 13 febbraio ore 18.00

INFERNO Canto I: **"NEL MEZZO DEL CAMMIN DI NOSTRA VITA....."**

Mercoledì 20 febbraio ore 18.00

PURGATORIO Canto XVI **"BUIO D'INFERNO E DI NOTTE PRIVATA....."**

Mercoledì 27 febbraio ore 18.00

PARADISO Canto XXXIII **"VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO....."**

BIBLIOTECA CONSIGLIO DI ZONA 4

Biblioteca Calvairate

22 febbraio ore 18.30

ARIE E LIEDER TEDESCHI - ARIE E LIRICHE ITALIANE

musiche di Wagner, Wolf, Mahler - Tosti, Verdi, Puccini, Respighi.
Nicolas Lartaun, baritono - Giulio Zappa, pianoforte

CENTRO CULTURALE INSIEME

Via dei Cinquecento 1

Sabato 9 febbraio ore 21

"EL CAMPETT DEL SIGNUR"

Commedia brillante di Peppino De Filippo. Compagnia S. Pancrazio di Bovisio Masciago

BIBLIOTECA ANTONIANUM

Corso XXII Marzo 59/A

Sabato 23 febbraio ore 15.30

INCONTRI IN BIBLIOTECA

1953 - 2012 PICASSO A MILANO: DUE MOSTRE CHE HANNO CELEBRATO IL GENIO DELL'ARTE DEL VENTESIMO SECOLO NELLA NOSTRA CITTÀ

Relatore: Arch. Mario Quadraroli

Sabato 2 marzo ore 15.30

PREMIAZIONE DELLA XIII EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO 2012.

OTTAVANOTA

Via Marco Bruto 24 Tel. 02 89658114
Cell. 338 8576271

9 e 10 febbraio dalle 10.30 alle 23

OPEN WEEK IN OTTAVANOTA

Concerti, lezioni gratuite di strumento, lezioni prova di tutti i nostri corsi, laboratori per bambini (costruisci il tuo strumento e suona con noi in orchestra!), presentazione dei corsi e in più uno sfizioso buffet. Il programma in dettaglio con gli orari è visibile sul sito www.ottavanota.org. Ingresso gratuito a tutte le iniziative, necessaria la prenotazione

IACP

ISTITUTO DELL'APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA

via Burlamacchi 11 tel 02 537220

I GIOVEDÌ DEI GENITORI

Giovedì 7 febbraio ore 20.45

BULLISMO E CYBER-BULLISMO: QUALI EMOZIONI IN GIOCO?

E' gradita l'iscrizione

CINECIRCOLO ACQUABELLA

Ingresso da via Cicognara 17 ang via Goldoni tel. 027 383737 - 328 1594126

Domenica 24 febbraio ore 15.30

Compagnia "Amici della prosa"

AL DIO IGNOTO

di Diego Fabbri. Ingresso soci e non soci con offerta libera

LA CASA DI VETRO

via Luisa Sanfelice 3 - tel 02 55019565

7 febbraio ore 18

LA CANZONE ITALIANA.

I protagonisti, sulla scena e dietro le quinte: un incontro condotto da Daniele Protti con Luigi Albertelli, Ferruccio Ricordi (Teddy Reno), Paolo Occhipinti (John Foster), Gianni Pettenati con Massimo Caroldi

23 febbraio dalle 16.00 alle 20.00

HISTORY & PHOTOGRAPHY 2012 - 2013. Quattro mostre raccontano la storia del mondo contemporaneo

WILD WEST 1861 - 1912:

L'AMERICA DEI PIONIERI

In esposizione dal 25 febbraio al 23 marzo, da lunedì a sabato dalle 11 alle 19.30

SPAZIO HAJECH LICEO ARTISTICO BRERA

Via Hajech 27 - tel 02 713443

21 febbraio-5 marzo

COLLETTIVA D'ARTE

Lunedì-venerdì 9.30-14.30; sabato 9.30-12.30
Inaugurazione 22 febbraio ore 16.30, con ingresso da via Marcona 55

Sabato 23 febbraio dalle 9.30 alle 12.30: **Performance live dell'artista Guido M. Pogiani**, per i bambini realizzazione di mini opere con l'uso del materiale di riciclo.

Sabato 2 marzo dalle 9.30 alle 12.30: **Performance live dell'artista Agostina Pallone**

GRAND VISCONTI PALACE

MGallery Collection, viale Isonzo 14
tel 02 540341

Fino al 31 marzo

GLI "AZZURRI" DI APRILE

Personale d'arte del pittore chiarista Giovanni Aprile, a cura della Fondazione Milano Policroma

Vernissage: 9 febbraio ore 18.30

GALLERIA RUBIN

via Bonvesin de la Riva 5, tel. 0236561080

22 febbraio - 27 marzo

MAURIZIO CARRIERO.

CAMMINO DI PERFEZIONE

Maurizio Carriero è un giovanissimo pittore casertano che mantiene viva, attualizzandola, la grande tradizione del Seicento napoletano. I. Inaugurazione giovedì 21 febbraio 2013 ore 19.00. Orario di apertura: martedì-sabato, 14.30-19.30 e su appuntamento

ART-LOFT-MILANO

Viale Puglie 21/23, tel. 328.9564967

Mostra Fotografica

LA CINA AI TEMPI DELLE OLIMPIADI

Un reportage tra Pechino e la Cina che si rinnova e si impone come attore globale.

Orari dalle 15 alle 18:30 o su appuntamento

CORSO DI FACEBOOK E TWITTER

Destreggiarsi coi social network. Date da stabilire in funzione delle prenotazioni

L'ALIMENTAZIONE VEGANA nutrirsi in modo sano coi prodotti della terra

Tutti i sabati dalle 10 alle 12 - su prenotazione max 15 persone

Per maggiori informazioni e per prenotare, cell. 328 9564967

ZOE OLISTIC STUDIO

Via Maestri Campionesi 26, tel. 02 39440752
- zoeolistic@libero.it

21 febbraio ore 21 - Conferenza su

COSA PORTIAMO IN TAVOLA?

Alla ricerca della bussola alimentare perduta...ritroviamo insieme l'equilibrio psico fisico

Relatrice dottoressa Sara Blancato - Nutrizionista

NAMUR

Via Spartaco 29 (ingresso da via Paullo 16)
Tel. 02 87073490 - www.namur.it

venerdì 22 febbraio ore 19.00

PRESENTAZIONE CORSO:

OLO STRETCHING

Si tratta di una integrazione di varie tecniche allo scopo di conquistare gradualmente e con dolcezza una migliore funzionalità del nostro CorpoMenteSpirito. Inizio corso: martedì 26 febbraio.

CINEFORUM

CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58

Le proiezioni si tengono il lunedì pomeriggio alle ore 15.15 e la sera alle ore 21.00

11 febbraio: **A SIMPLE LIFE**

di Ann Hui

18 febbraio: **UN GIORNO QUESTO DOLORE TI SARA' UTILE**

di Roberto Faenza

25 febbraio: **17 RAGAZZE**

di Delphine Coulin

4 marzo: **CESARE DEVE MORIRE**

di P. e V. Taviani

Il costo dell'abbonamento per 20 film è di € 70,00 - biglietto singolo è € 5,00

I film saranno accompagnati da una scheda introduttiva e i dibattiti saranno tenuti da Rossana Barberis per la proiezione pomeridiana e da Giancarlo Zappoli o da Andreina Sirena per l'appuntamento serale.

CINETEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

CINEMACAFFE': *perché è bello andare al cinema: gli amici, i sentimenti ... e altro ancora*

Proiezioni alle ore 20.45 - ingresso 5,00 €

11 febbraio:

DETACHMENT - IL DISTACCO

di Tony Kaye

18 febbraio:

IL MATRIMONIO CHE VORREI

di David Frankel

25 febbraio:

TUTTI I SANTI GIORNI

di Paolo Virzi

4 marzo:

ARGO

di Ben Affleck

CINECIRCOLO ACQUABELLA

Ingresso da via Cicognara 17 ang via Goldoni

Proiezioni il mercoledì e giovedì ore 20.45 presso la Sala della Comunità di S. Croce 30 spettacoli a 90 €, compresa l'iscrizione al Cinecircolo. Info tel. 02 7383737 cell. 328 1594126

13-14 febbraio:

LA GUERRA E' DICHIARATA

di Valerie Donzelli

20-21 febbraio:

L'INDUSTRIALE

di Giuliano Montaldo

27-28 FEBBRAIO: IL PRIMO UOMO

di Gianni Amelio

6-7 marzo:

MIRACOLO A LE HAVRE

di Aki Kaurismaki



WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12 - tel. 02 49524744 - orari di apertura: martedì-venerdì ore 15.00-19.00 - sabato e domenica ore 15.00-20.00

Fino al 20 febbraio

SAN FRANCESCO

di Luca Salvagno. Le tavole originali di Luca Salvagno per la sua versione a fumetti de "I fioretti di San Francesco".

Domenica 10 febbraio dalle 16.00 alle 18.00

ACTION DRAWING!

I disegnatori Claudio Sciarrone e Alessandro Mazzetti sveleranno al pubblico la tecnica e i segreti del disegno digitale. Ingresso libero

Sabato 16 febbraio ore 19.00

GINEVRA DI MARCO IN CONCERTO

con l'orchestra da camera Stazioni Lunari. Ingresso unico 10 euro

Elezioni regionali - 24 e 25 febbraio 2013

PORTIAMO LA ZONA 4 IN REGIONE! CANDIDATA, CI DICA....



Stefania ALENI

Candidata al Consiglio regionale lombardo
con il Partito Socialista Italiano, nella
Coalizione per **AMBROSOLI PRESIDENTE**

Ancora?
(traduzione dal bresciano
di A mo' turna?)

Non è colpa mia se votiamo anticipatamente in Regione Lombardia!

D'altronde si era veramente raggiunto un livello intollerabile: avvisi di garanzia, collusioni con la criminalità organizzata, utilizzo di risorse pubbliche per usi personalissimi, costi della sanità gonfiati e così via.

C'è da ricostruire innanzitutto un rapporto di fiducia con i cittadini, che va fondato sulla capacità che la nuova amministrazione regionale che vogliamo guidata da Umberto Ambrosoli certamente avrà nel rispondere ai bisogni dei cittadini lombardi.

Dunque candidata consigliere regionale?

Fra le liste che sostengono Umberto Ambrosoli c'è anche il Partito Socialista Italiano, il segretario provinciale Roberto Biscardini, consigliere comunale e presidente della Commissione urbanistica di Palazzo Marino, mi ha proposto questa candidatura.

Pur non essendo io iscritta al Partito, mi riconosco nei valori della laicità, dei diritti di cittadinanza e del riformismo che il PSI vuole coerentemente esprimere.

Ed hai accettato?

Quasi impossibile rifiutare... Dopo tanti anni in Consiglio di zona 4, questa è una opportunità sicuramente importante per me, perché mi fa uscire dai confini più

ristretti di problemi locali per affrontarli ad un livello molto più ampio, sia per territorio che per respiro politico e amministrativo. L'esperienza acquisita a livello locale è comunque molto preziosa, perché è stata una esperienza sia amministrativa che umana, culturale, sociale.

Sbaglio, o ti senti anche un po' "civica"?

Sì, mi sento molto civica, da un certo punto di vista: da più di un decennio, il mio impegno pubblico al servizio dei cittadini della nostra zona è stato principalmente in ambito culturale in senso ampio. La pubblicazione del mensile QUATTRO, l'organizzazione di iniziative, la pubblicazione di libri di storia locale, ecc.. sono il contributo mio (e dei tanti che collaborano con me) a creare comunità, a far emergere problemi, proposte e soluzioni.

Quale ruolo per la politica, allora?

La politica per me è un insieme di valori, una visione della società, che deve orientare le nostre scelte e le nostre azioni, sia come singoli che come amministratori a tutti i livelli. Ci vorrebbe tanta buona politica; purtroppo siamo sommersi da scandali e storie poco edificanti.

Ma non dobbiamo arrenderci! La politica e la società lombarda sono in grado di esprimere una nuova classe dirigente che ridia fiducia ai cittadini lombardi: Umberto Ambrosoli,

il nostro candidato presidente, ha tutte le qualità per guidare un nuovo governo della Lombardia.

Ci dai qualche buona ragione per darti il voto?

Ci provo: nei vari ambiti in cui ho lavorato, l'ho sempre fatto con serietà, impegno e grande disponibilità; non mi piacciono i bla bla, i grandi discorsi fumosi, ma cerco di fare al meglio quello che so fare, sono pragmatica, cerco di migliorare anche con l'esempio i piccoli mondi che mi circondano.

Quali temi e settori di intervento ti stanno particolarmente a cuore?

Sono interessata al problema della istruzione e della formazione; la formazione professionale, che è di esclusiva competenza regionale, è strategica, da un lato per garantire il diritto allo studio a tutti i ragazzi e le ragazze, altrimenti esclusi dalla istruzione statale, dall'altro per creare rapporti

virtuosi con il sistema economico e produttivo.

Quindi una formazione che risponda anche alle esigenze di sviluppo di un territorio e dia davvero concrete opportunità lavorative.

Non meno importante la formazione dei lavoratori, per la riqualificazione e la riconversione professionale, per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

E poi, come conseguenza dell'attività in zona, mi sono appassionata ai temi del territorio, sia dal punto di vista ambientale e paesaggistico che da quello produttivo in senso ampio (produzione industriale, culturale, turismo, ecc..)

Il lavoro non manca per la prossima legislatura regionale, a quanto pare

Eh no, però dobbiamo vincere prima le elezioni!

Ovviamente il mio consiglio spassionato è di barrare il simbolo del Partito Socialista Italiano e scrivere, sulla riga a fianco ALENI!

**Per amore
della Lombardia!**



**Con
i socialisti,
laici,
coraggiosi,
europei!**



**Per la Regione
grandi valori,
saldi principi,
vera competenza.**

Le ragioni della nostra lista sono tre: liberare la Regione da incrostazioni di potere e interessi che hanno governato ininterrottamente per 17 anni; ridare forza e centralità alla cultura riformista, socialista e laica; ridare, finalmente, alla Lombardia un governo ed una politica all'altezza dei suoi cittadini e della sua storia.

I valori che sostengono la nostra azione sono la libertà, la giustizia sociale e l'eguaglianza che sono i grandi valori della

sinistra riformista e di governo.

I principi che ispirano la nostra azione sono il merito e l'efficienza, incompatibili con quella destra "padronale" e centralistica che abbiamo negli ultimi anni conosciuto.

Le politiche su cui noi vogliamo impegnarci sono quelle per il lavoro e per la crescita, per le sicurezze sociali, ambientali e sul territorio, per i diritti di cittadinanza, di libertà e qualità della vita.



**Come si vota per
il Consiglio regionale
il 24 e 25 febbraio**



Sulla scheda verde per il voto regionale, basterà fare una "X" sul simbolo del PSI e, sulla riga a lato, scrivere ALENI.

Così, automaticamente, si sarà votato anche per AMBROSOLI Presidente.

Attenzione: può essere espressa una sola preferenza.

Vuoi conoscere la candidata? Vuoi collaborare alla campagna elettorale?

Puoi contattare Stefania Aleni su

Stefania Aleni Candidata Psi @AleniStefania

Incontriamoci presso la sede di QUATTRO (via Ennio angolo viale Umbria)
domenica 10 e 17 febbraio 10.30-12.30; sabato 16 febbraio 16.30-19.